

# REGOLAMENTO COMUNALE

Per il COMMERCIO

su AREE PUBBLICHE

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 31/03/2008

<b>TITOLO I: NORME GENERALI.....</b>	<b>5</b>
Art. 1 5	
<i>Ambito di applicazione.....</i>	<i>5</i>
Art. 2 5	
<i>Definizioni.....</i>	<i>5</i>
Art. 3 7	
<i>Criteri generali di indirizzo .....</i>	<i>7</i>
Art. 4 7	
<i>Compiti degli uffici comunali.....</i>	<i>7</i>
Art. 5 7	
<i>Specializzazione merceologica dei mercati, delle fiere e dei posteggi fuori mercato.....</i>	<i>7</i>
Art. 6 8	
<i>Istituzione di nuovi mercati e fiere.....</i>	<i>8</i>
Art. 7 8	
<i>Spostamento o modifica dell'organico di mercati e fiere.....</i>	<i>8</i>
Art. 8 8	
<i>Riassegnazione dei posteggi a seguito di spostamento o modifica dell'organico.....</i>	<i>8</i>
Art. 9 9	
<i>Esercizio dell'attività.....</i>	<i>9</i>
Art. 10 9	
<i>Abilitazione per il commercio in forma itinerante.....</i>	<i>9</i>
Art. 11 10	
<i>Autorizzazione e concessione di posteggio per l'esercizio del commercio.....</i>	<i>10</i>
Art. 12 10	
<i>Procedura per l'assegnazione dei posteggi nei mercati, nelle fiere o fuori mercato.....</i>	<i>10</i>
Art. 13 11	
<i>Assegnazione dei posteggi riservati .....</i>	<i>11</i>
Art. 14 12	
<i>Concessioni temporanee.....</i>	<i>12</i>
Art. 15 12	
<i>Attività stagionali.....</i>	<i>12</i>
Art. 16 12	
<i>Requisiti igienico sanitari per il commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari.....</i>	<i>12</i>
Art. 17 14	
<i>Subingresso.....</i>	<i>14</i>
Art. 18 14	
<i>Variazioni.....</i>	<i>14</i>
Art. 19 14	
<i>Cambio di residenza per titolare di autorizzazione per il commercio in forma itinerante.....</i>	<i>15</i>
Art. 20 16	
<i>Esercizio dell'attività in assenza del titolare o dei soci.....</i>	<i>16</i>
Art. 21 16	
<i>Sospensione volontaria dell'attività.....</i>	<i>16</i>
Art. 22 16	
<i>Termini e modalità per le procedure amministrative.....</i>	<i>16</i>
Art. 23 16	
<i>Limitazioni alla vendita.....</i>	<i>16</i>
Art. 24 17	
<i>Regole generali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.....</i>	<i>17</i>
Art. 25 17	
<i>Utilizzo del posteggio.....</i>	<i>17</i>
Art. 26 18	
<i>Orario di vendita.....</i>	<i>18</i>
<b>TITOLO II: MERCATI.....</b>	<b>18</b>
Art. 27 18	
<i>Migliorie e scambio di posteggi.....</i>	<i>18</i>

Art. 28 19	
<i>Modalità di registrazione e calcolo del numero delle presenze</i> .....	19
Art. 29 19	
<i>Assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi o comunque non assegnati</i> .....	19
Art. 30 20	
<i>Riorganizzazione interna dei mercati</i> .....	20
Art. 31 20	
<i>Festività</i> .....	20
Art. 32 21	
<i>Mercati straordinari</i> .....	21
Art. 33 21	
<i>Disciplina della circolazione stradale nelle aree mercatali</i> .....	21
Art. 34 21	
<i>Scheda identificativa del mercato</i> .....	21
Art. 35 22	
<i>Mercato settimanale di Vecchiano – scheda identificativa</i> .....	22
Art. 36 22	
<i>Dimensioni dei posteggi</i> .....	22
Art. 37 22	
<i>Subingresso nel mercato</i> .....	22
Art. 38 23	
<i>Posteggi aggiuntivi per il periodo natalizio</i> .....	23
Art. 39 23	
<i>Commissione di mercato</i> .....	23
<b>TITOLO III: FIERE</b> .....	<b>24</b>
Art. 40 24	
<i>Norme in materia di funzionamento delle fiere</i> .....	24
Art. 41 24	
<i>Calcolo delle presenze ed assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi</i> .....	24
Art. 42.....	26
<i>Fiera di Primavera – scheda identificativa</i> .....	26
Art. 43 26	
<i>Rinvio Fiera di Primavera per concomitanza con tornata elettorale</i> .....	26
Art. 44 26	
<i>Banchi tradizionali</i> .....	26
Art. 45 27	
<i>Fiera di Migliarino</i> .....	27
<b>TITOLO IV: FIERE PROMOZIONALI</b> .....	<b>27</b>
Art. 46 27	
<i>Fiere promozionali gestite dal Comune</i> .....	27
Art. 47.....	28
<i>Concessione di posteggi</i> .....	28
Art. 48 28	
<i>Fiere promozionali gestite da privati</i> .....	28
Art. 49.....	29
<i>“Carnevale Vecchianese” (Vecchiano) – scheda identificativa</i> .....	29
Art. 50 29	
<i>“Mercato di Pasqua” (Nodica) – scheda identificativa</i> .....	29
Art. 51.....	30
<i>“Mercato di Natale” (Nodica) – scheda identificativa</i> .....	30
<b>TITOLO V: POSTEGGI FUORI MERCATO</b> .....	<b>30</b>
Art. 52 30	
<i>Posteggi fuori mercato</i> .....	30

**TITOLO VI – COMMERCIO ITINERANTE..... 30**

Art. 5330	
<i>Modalità di svolgimento del commercio in forma itinerante.....</i>	<i>30</i>
Art. 54.....	31
<i>Disposizioni particolari per il commercio in forma itinerante.....</i>	<i>31</i>
Art. 5531	
Art. 56.....	32
<i>Commercio itinerante sulla spiaggia di Marina di Vecchiano.....</i>	<i>32</i>
Art. 57.....	32
<i>Orari.....</i>	<i>32</i>

**TITOLO VII: NORME FINALI..... 33**

Art. 5833	
<i>Tariffe per la concessione del suolo pubblico.....</i>	<i>33</i>
Art. 5933	
<i>Sanzioni.....</i>	<i>33</i>
Art. 6033	
<i>Decadenza.....</i>	<i>33</i>
Art. 6133	
<i>Decorrenza e abrogazione.....</i>	<i>33</i>
Art. 6234	
<i>Norma di rinvio.....</i>	<i>34</i>

# ***TITOLO I: NORME GENERALI***

## **CAPO I: funzioni comunali**

### **Art. 1**

#### *Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche ai sensi dell'articolo 40 della Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 28 *Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti* e successive integrazioni e modifiche, di seguito denominata **legge**. Disciplina inoltre le funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il regolamento è parte integrante del Piano Comunale per il Commercio sulle aree pubbliche (di seguito denominato **piano**) e viene approvato dal Consiglio Comunale, previa concertazione con le associazioni di categoria, dei lavoratori e dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale.
3. Il piano ed il regolamento possono essere modificati con le stesse modalità previste per l'approvazione.

### **Art. 2**

#### *Definizioni*

1. Per **legge** si intende la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 28, così come modificata dalla Legge Regionale 5 giugno 2007 n. 34.
2. Per **commercio su aree pubbliche** si intendono le attività di vendita di merci al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o su aree private delle quali il comune abbia la disponibilità;
3. Per **aree pubbliche** si intendono le strade, le piazze, i canali, comprese quelle del demanio marittimo, quelle di proprietà privata gravate da servitù di pubblico passaggio ed ogni altra area di qualunque natura destinata ad uso pubblico.
4. Per **piano** si intende il piano comunale del commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 40 della legge.
5. Per **mercato** si intende l'area pubblica o privata di cui il comune abbia la disponibilità, composta da più posteggi, attrezzata o meno e destinata all'esercizio dell'attività commerciale, nei giorni stabiliti dal piano comunale di cui all'articolo 40 della legge, per l'offerta di merci al dettaglio e per la somministrazione di alimenti e bevande.
6. Per **mercato straordinario** si intende l'edizione aggiuntiva del mercato che si svolge in giorni diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti, senza riassegnazione di posteggi, salvo quanto disposto dal regolamento comunale di cui all'articolo 40 della legge.
7. Per **posteggio** si intendono le parti delle aree pubbliche o private di cui il comune abbia la disponibilità, che vengono date in concessione per l'esercizio dell'attività commerciale;

8. Per **posteggio riservato** si intende il posteggio, individuato nell'ambito delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche, che il comune riserva a soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) da ultimo modificata dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151. Per posteggio riservato si intende altresì il posteggio, individuato nell'ambito di mercati e fiere, che il comune può riservare ai soggetti di cui alla legge regionale 26 aprile 1993, n. 27 (Agevolazioni per la creazione di nuove imprese a sostegno dell'imprenditoria giovanile) da ultimo modificata dalla legge regionale 11 agosto 1995, n. 87 e agli imprenditori agricoli, anche in relazione alla stagionalità delle produzioni.
9. Per **fiera** si intende la manifestazione commerciale caratterizzata dall'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività.
10. Per **fiera promozionale** si intende la manifestazione commerciale indetta al fine di promuovere o valorizzare i centri storici, specifiche aree urbane, centri o aree rurali, nonché attività culturali, economiche e sociali o particolari tipologie merceologiche o produttive; a tali manifestazioni partecipano gli operatori autorizzati all'esercizio del commercio su aree pubbliche e possono partecipare anche gli imprenditori individuali o le società di persone iscritte nel registro delle imprese. Tali manifestazioni possono essere riservate ai piccoli imprenditori agricoli e agli artigiani nonché ai produttori agricoli non professionali, secondo modalità e criteri stabiliti dal comune, nel rispetto delle norme igienico sanitarie e delle norme che disciplinano la somministrazione degli alimenti.
11. Per **manifestazione commerciale** a carattere straordinario si intende la manifestazione finalizzata alla promozione del territorio o di determinate specializzazioni merceologiche, all'integrazione tra operatori comunitari ed extracomunitari, alla conoscenza delle produzioni etniche e allo sviluppo del commercio equo e solidale nonché alla valorizzazione di iniziative di animazione, culturali e sportive.
12. Per **autorizzazione** e contestuale **concessione** decennale di posteggio si intende l'atto unico rilasciato dal comune sede del posteggio che consente l'utilizzo dello stesso in un mercato, fuori mercato o in una fiera e che viene tacitamente rinnovato alla scadenza.
13. Per **concessione temporanea** si intende l'atto comunale che consente l'utilizzo di un posteggio nell'ambito di altre manifestazioni commerciali rispetto a quelle di cui al comma .
14. Per **presenze in un mercato** si intende il numero delle volte che l'operatore si è presentato nel mercato prescindendo dal fatto che vi abbia potuto o meno svolgere l'attività commerciale;
15. Per **presenze in una fiera** si intende il numero delle volte che l'operatore ha effettivamente esercitato l'attività in tale fiera.
16. Per **miglioria**, la possibilità per un operatore con concessione di posteggio in una fiera o in un mercato, di trasferirsi in un altro purché non assegnato.
17. Per **scambio**, la possibilità fra due operatori concessionari di posteggio in una fiera o in un mercato, di scambiarsi il posteggio.
18. Per **spunta**, operazione con la quale, all'inizio dell'orario di vendita, dopo aver verificato assenze e presenze degli operatori titolari della concessione di posteggio, si provvede alla assegnazione, per quella giornata, dei posteggi occasionalmente liberi o non ancora assegnati.
19. Per **spuntista**, l'operatore che, non essendo titolare di concessione di posteggio, aspira ad occupare, occasionalmente, un posto non occupato dall'operatore in concessione o non ancora assegnato.

### **Art. 3**

#### *Criteria generali di indirizzo*

Per la razionalizzazione ed il miglioramento del commercio su aree pubbliche il Piano del Commercio ed il presente Regolamento tengono conto:

- Della necessità di tutelare l'incolumità delle persone che frequentano o lavorano nelle aree pubbliche destinate, anche saltuariamente o temporaneamente, all'esercizio del commercio;
- Della necessità di assicurare a tutti l'accessibilità alle aree mercatali incluse le persone con limitate od impedito capacità di deambulazione;
- della qualità dei servizi da rendere al consumatore;
- dei limiti ai quali sottoporre le attività commerciali per la tutela del patrimonio e decoro urbani nonché per la tutela dei beni artistici, culturali e ambientali;
- dell'esigenza di disciplinare in modo razionale ed efficiente la circolazione stradale urbana, onde garantire la massima sicurezza degli spostamenti delle persone;
- della necessità di valorizzare alcune aree del territorio comunale più carenti di servizi e di esercizi commerciali in sede fissa;
- della necessità di valorizzare iniziative commerciali locali e di favorire la distribuzione di prodotti del territorio, mediante il ricorso a specifiche forme di tutela e di incentivazione.

### **Art. 4**

#### *Compiti degli uffici comunali*

1. La regolamentazione, la gestione ed il controllo delle attività di commercio su aree pubbliche, nelle diverse forme possibili, spettano al Comune che le esercita attraverso gli uffici sotto elencati:
  - Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) per la gestione delle procedure amministrative per l'esercizio dell'attività;
  - Il Comando di Polizia Municipale per lo svolgimento dei compiti di controllo e vigilanza. A tale scopo, il Comandante di Polizia Municipale assicura la presenza di personale in occasione del mercato, delle fiere e delle fiere promozionali che si svolgono sul territorio comunale; informa tempestivamente il SUAP in ordine agli accertamenti espletati;
  - L'intervento congiunto di tutti gli uffici comunali interessati (SUAP, Ufficio Tecnico, Polizia Municipale) per l'attività di programmazione sotto il coordinamento del Dirigente del SUAP.
4. Il Comune ha comunque facoltà di affidare esternamente, anche per singole iniziative, la gestione di fiere, fiere promozionali ed altre manifestazioni a sostegno del commercio locale.
5. La scelta del gestore viene effettuata mediante sistema di aggiudicazione a rilevanza pubblica in favore di soggetti che possano garantire comprovata esperienza e competenza professionale nel campo del commercio secondo i requisiti di volta in volta richiesti dai bandi di gara. I rapporti tra comune e gestore saranno regolati da apposita convenzione.

### **Art. 5**

*Specializzazione merceologica dei mercati, delle fiere e dei posteggi fuori mercato*

1. Il Comune ha facoltà di dislocare i posteggi secondo criteri di ordine merceologico, compresa l'eventuale suddivisione in zone distinte, riservate rispettivamente al commercio di generi alimentari e non alimentari.
2. Il Comune può fissare prescrizioni e stabilire specializzazioni merceologiche e/o introdurre limitazioni alla vendita di particolari prodotti al fine di:
  - Assicurare un servizio all'utenza differenziato sul piano dell'offerta merceologica, con particolare riferimento ai mercati;
  - valorizzare le tradizioni ed i prodotti locali, con particolare riferimento alle fiere e fiere promozionali.

#### **Art. 6**

##### *Istituzione di nuovi mercati e fiere*

1. Il Comune, previa concertazione con le associazioni di categoria, dei consumatori e dei lavoratori, procede all'istituzione di nuovi mercati, nuove fiere e nuovi posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in aggiunta a quelli già individuati nel piano comunale, sulla base di un progetto di fattibilità e di un'adeguata indagine di mercato che tengano conto dei criteri generali di indirizzo di cui al precedente articolo 3 e degli indirizzi regionali di cui all'articolo 40 comma 2 della legge.

#### **Art. 7**

##### *Spostamento o modifica dell'organico di mercati e fiere*

1. Per motivi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale il Comune provvede allo spostamento o alla soppressione, totale o parziale di un mercato, di una fiera o di una fiera promozionale, previa concertazione con le associazioni di categoria, dei consumatori e dei lavoratori.
2. Il Comune s'impegna a trovare un'area alternativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Il trasferimento viene realizzato entro il termine massimo di un anno, salvo diverso accordo con le associazioni di categoria e dei consumatori maggiormente rappresentative.
3. Nel caso di urgente interesse pubblico ostativo alla permanenza delle attività in un determinato luogo per comprovate cause di necessità o di forza maggiore, si prescinde da ogni termine. Il Comune dispone il trasferimento temporaneo dei posteggi interessati, informando le Associazioni di categoria e dei consumatori maggiormente rappresentativi.
4. in occasione del mercato immediatamente antecedente la *Fiera di Primavera* si procede allo spostamento di parte dei banchi in altra area posta nelle immediate vicinanze.

#### **Art. 8**

##### *Riassegnazione dei posteggi a seguito di spostamento o modifica dell'organico*

1. Nelle ipotesi di spostamento in altra area o modifica dell'organico in misura superiore al 20% dei posteggi assegnati si procede alla riassegnazione globale dei posteggi sulla base di una graduatoria che tenga conto dei seguenti criteri, elencati in ordine decrescente di priorità:

- maggior numero di presenze dell'operatore nell'ambito del mercato o della fiera;
  - anzianità complessiva maturata dall'operatore quale risulta alla data di iscrizione dello stesso al Registro delle Imprese per l'attività di commercio su aree pubbliche;
  - Ordine cronologico di presentazione delle domande: farà fede il timbro postale per le domande inviate per posta o l'attestazione di ricezione per le domande depositate direttamente all'URP del Comune.
2. Nelle ipotesi di spostamento in altra area o modifica dell'organico in misura pari o inferiore al 20% dei posteggi assegnati, si procede alla riassegnazione dei soli posteggi interessati dallo spostamento o dalla modifica.
  3. Il SUAP assicura idonea pubblicità alle procedure di riassegnazione dei posteggi.

## **CAPO II: esercizio dell'attività**

### **Art. 9**

#### *Esercizio dell'attività*

1. L'attività di commercio su aree pubbliche può essere esercitata da imprenditori individuali o società di persone, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 e, ove necessari, di quelli di cui all'articolo 14 della legge, secondo le seguenti modalità:
  - su posteggi dati in concessione;
  - su qualsiasi area purché in forma itinerante.
2. L'esercizio dell'attività di commercio su posteggio è soggetto ad autorizzazione rilasciata dal comune; l'esercizio del commercio in forma itinerante è soggetto a dichiarazione di inizio di attività.
3. Nelle aree demaniali non comunali l'attività è subordinata al preventivo nulla osta delle competenti autorità che stabiliscono le modalità e le condizioni per l'utilizzo delle aree medesime.
4. Nel territorio toscano è consentito l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche ai soggetti autorizzati nelle altre Regioni o nei Paesi dell'Unione europea di provenienza alle stesse condizioni previste per gli operatori residenti in Toscana.

### **Art. 10**

#### *Abilitazione per il commercio in forma itinerante*

1. L'esercizio dell'attività in forma itinerante è soggetta a dichiarazione di inizio di attività al comune in cui il richiedente ha la residenza, se persona fisica, o la sede legale, se persona giuridica e può essere effettuata dalla data di ricevimento della dichiarazione.

2. La dichiarazione di inizio di attività di cui al comma abilita anche:
  - all'esercizio dell'attività al domicilio del consumatore e nei locali ove questi si trovi per motivi di lavoro, di studio, di cura, di intrattenimento o svago;
  - all'esercizio dell'attività nei posteggi occasionalmente liberi dei mercati e fuori mercato;
  - alla partecipazione alle fiere.
3. La DIA di cui al comma 1 contiene obbligatoriamente: le generalità dell'interessato e/o della società, gli estremi dell'iscrizione alla CCIAA, la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 e 14 della legge.

### **Art. 11**

#### *Autorizzazione e concessione di posteggio per l'esercizio del commercio*

1. L'esercizio dell'attività di commercio su posteggio è soggetto ad autorizzazione e contestuale concessione del posteggio rilasciate dal comune con un unico provvedimento.
2. L'autorizzazione abilita, nell'ambito del territorio regionale, anche all'esercizio dell'attività in forma itinerante e nei posteggi occasionalmente liberi nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.
3. Allo stesso richiedente possono essere rilasciate concessioni per un massimo di due posteggi nello stesso mercato o fiera. In questo caso i due posteggi devono rimanere fisicamente separati.
4. I portatori di handicap ed i giovani imprenditori di cui alla L. R. 26 aprile 1993 n. 27 (Agevolazioni per la creazione di nuove imprese a sostegno dell'imprenditoria giovanile) possono ottenere in concessione non più di un posteggio nello stesso mercato o fiera.
5. La concessione di posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi fuori mercato ha durata decennale ed è tacitamente rinnovata alla sua scadenza.
6. La durata della concessione su aree non comunali è vincolata alla disponibilità dell'area da parte del Comune.

### **Art. 12**

#### *Procedura per l'assegnazione dei posteggi nei mercati, nelle fiere o fuori mercato*

1. Per l'assegnazione di posteggi in mercati, fiere o fuori mercato, il Comune provvede alla pubblicazione di un bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) entro i termini di cui all'articolo 34 comma 2 della legge.
2. Il bando contiene:
  - L'identificazione del mercato, fiera o posteggio (titolo, periodo di svolgimento, ubicazione);
  - l'elenco dei posteggi da assegnare, con indicazione delle caratteristiche di ciascun posteggio;

- l'elenco dei posteggi riservati a portatori di handicap, produttori agricoli o giovani imprenditori;
  - l'eventuale indicazione delle specializzazioni merceologiche o delle limitazioni alla vendita di prodotti particolari relativamente all'intero mercato, l'intera fiera o singoli posteggi;
  - l'eventuale indicazione di particolari caratteristiche delle strutture di esposizione e vendita;
  - le modalità ed i termini per la presentazione delle domande;
  - il termine entro il quale il comune redige la graduatoria, che non può comunque superare sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.
3. Il SUAP formula una graduatoria dei richiedenti per ciascuna categoria di posteggi da assegnare (settore alimentare, settore non alimentare, posteggi riservati) che tenga conto delle seguenti priorità, elencate in ordine decrescente di priorità:
- a. Maggior numero di presenze nell'ambito del mercato, fiera o posteggio fuori mercato;
  - b. Anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal richiedente quale risultante dal registro delle imprese per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
  - c. Ordine cronologico di presentazione delle domande: farà fede il timbro postale per le domande inviate per posta o l'attestazione di ricezione per le domande depositate direttamente all'URP del Comune.

### **Art. 13**

#### *Assegnazione dei posteggi riservati*

1. Per l'assegnazione dei posteggi riservati si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni generali previste per l'assegnazione agli altri operatori commerciali.
2. In virtù della stagionalità cui è soggetta la produzione agricola e su richiesta dell'interessato, è consentita la concessione di posteggi di durata decennale ma con validità limitata ad uno o più periodi dell'anno, anche se frazionati, complessivamente non inferiori a 60 giorni e non superiori a 180.
3. Il Comune ha facoltà di riservare posteggi ad imprese giovanili di cui alla L.R. 27/93 fino ad un massimo di 2 nei mercati con un numero di operatori non superiore ad 80.
4. Per l'assegnazione di posteggi a giovani imprenditori, il SUAP formula una graduatoria dei richiedenti che tenga conto delle seguenti priorità:
  - a) Maggior numero di presenze nell'ambito del mercato, fiera o posteggio fuori mercato;
  - b) Esperienza lavorativa maturata nel settore del commercio, anche in modo non continuativo;
  - c) Vendita di prodotti tipici del territorio o realizzati da imprese locali;
  - d) Ordine cronologico di presentazione delle domande: farà fede il timbro postale per le domande inviate per posta o l'attestazione di ricezione per le domande depositate direttamente all'URP del Comune.

## **Art. 14**

### *Concessioni temporanee*

1. Il Comune può rilasciare concessioni temporanee in occasione di:
  - a) Fiere promozionali;
  - b) manifestazioni commerciali straordinarie finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei prodotti locali;
  - c) manifestazioni commerciali finalizzate alla promozione del commercio e del turismo sostenibile;
  - d) iniziative di animazione, culturali, sportive e di integrazione tra operatori comunitari ed extra comunitari.
2. Le concessioni temporanee sono valide solo per la durata della manifestazione od iniziativa cui si riferiscono.
3. Il Comune può rilasciare concessioni temporanee anche a: produttori agricoli, artigiani, coloro che realizzano opere d'arte o opere frutto della propria creatività ed ingegno, esercenti il commercio in sede fissa.

## **Art. 15**

### *Attività stagionali*

1. Il Comune può rilasciare autorizzazioni stagionali per periodi di tempo, anche frazionati, non inferiori a 60 e non superiore a 180 giorni per ogni anno solare e per la vendita di prodotti stagionali o che interessano periodi di affluenza turistica.
2. Le concessioni sono rilasciate nel rispetto delle previsioni del piano e della disciplina di cui al presente regolamento.
3. Per l'assegnazione di posteggi si applicano, in quanto compatibili, i criteri stabiliti per i mercati.

## **Art. 16**

### *Requisiti igienico sanitari per il commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari*

1. Il commercio su aree pubbliche dei prodotti alimentari è soggetto alle normativa igienico sanitaria prevista dal Regolamento CE 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, dal Regolamento CE 853/2004 per l'igiene degli alimenti di origine animale, dal DPGR 1.08.2006 n. 40/R e dall'ordinanza del Ministero della salute 3 aprile 2002.
2. L'abilitazione alla vendita di prodotti alimentari consente il consumo immediato dei medesimi prodotti, con esclusione del servizio assistito di somministrazione.
3. Il titolo abilitativo per la vendita su aree pubbliche dei prodotti alimentari è idoneo anche per la somministrazione qualora il titolare sia in possesso dei requisiti prescritti per tale attività. L'abilitazione alla somministrazione deve risultare da apposita annotazione sul titolo abilitativi.

4. E' consentito l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari mediante uso di veicoli appositamente attrezzati ed in possesso delle caratteristiche stabilite dalla vigente normativa.
5. Il Comune provvede ad attrezzare le aree pubbliche destinate al commercio di generi alimentari con strutture che consentano l'allacciamento alle reti idrica, fognaria ed elettrica e con un numero di servizi igienici pari a 1 ogni 50 posteggi.

## **Art. 17**

### *Subingresso*

1. Il subingresso (trasferimento della gestione o della proprietà dell'azienda o di un ramo di azienda) è soggetto a comunicazione da presentare al Comune in cui ha sede il posteggio o di residenza, nel caso di commercio in forma itinerante, entro un anno dalla morte del titolare o entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto tra vivi.
2. Il subentrante deve dichiarare il trasferimento dell'attività, essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 della legge e, ove richiesti, di quelli di cui all'articolo 14 della legge ed impegnarsi al mantenimento dei livelli occupazionali ed al rispetto dei contratti collettivi di lavoro e dei contratti integrativi siglati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
3. Nel caso di subingresso per causa di morte in un'attività relativa al settore alimentare, il subentrante ha facoltà di continuare a titolo provvisorio l'attività purché sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge e per un periodo massimo di un anno dalla data di decesso del dante causa. Decorso inutilmente tale periodo senza che il subentrante abbia acquisito i requisiti professionali di cui all'art. 14 della legge, salvo proroga per comprovati casi di forza maggiore, il titolo abilitativo provvisorio decade.
4. Nel caso in cui il titolare di due posteggi subentri per causa di morte in un ulteriore posteggio ha facoltà di proseguire l'attività per il tempo strettamente necessario, comunque non superiore ad un anno, a trasferire la proprietà o la gestione di azienda relativo ad uno qualsiasi dei posteggi. Decorso inutilmente tale termine, il titolo abilitativo provvisorio decade.
5. Il subingresso per il commercio su posteggio avviene obbligatoriamente nel rispetto del settore merceologico e della specializzazione merceologica, laddove prevista.
6. Nel caso di subingresso relativo ad un posteggio riservato ai portatori di handicap, l'autorizzazione all'attività e la concessione sono reintestate esclusivamente ad altro soggetto portatore di handicap.
7. La disposizione del comma 5 si applica anche nei casi di subingresso per posteggi riservati ai produttori agricoli e ad imprese giovanili.
8. Il subentrante acquisisce le presenze maturate dal medesimo titolo e queste non possono essere cumulate a quelle relative ad altri titoli, né essere trasferite su titoli abilitativi già nella disponibilità dell'operatore.

## **Art. 18**

### *Variazioni*

Le variazioni del legale rappresentante e della ragione sociale e le trasformazioni societarie che non costituiscono subingresso nell'attività sono comunicate al Comune entro 60 giorni.

## **Art. 19**

*Cambio di residenza per titolare di autorizzazione per il commercio in forma itinerante*

1. L'operatore che esercita il commercio in forma itinerante comunica il trasferimento di residenza in altro Comune entro 30 giorni dal cambio di residenza. La comunicazione è presentata al Comune di Vecchiano e al nuovo Comune di residenza ed esclude la necessità di aggiornare il titolo abilitativo
2. Il SUAP trasmette l'intero fascicolo al nuovo Comune di residenza dell'operatore.

## **Art. 20**

### *Esercizio dell'attività in assenza del titolare o dei soci*

1. In assenza del titolare del titolo abilitativo o dei soci l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche è consentito ai dipendenti e collaboratori.
2. Il rapporto con l'impresa del titolare del titolo abilitativo è comprovato con dichiarazione redatta in conformità con gli articoli 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).
3. La dichiarazione di cui al comma è esibita su richiesta agli organi di vigilanza.

## **Art. 21**

### *Sospensione volontaria dell'attività*

1. L'attività di commercio su aree pubbliche mediante posteggio può essere sospesa per un periodo complessivamente non superiore a quattro mesi in ciascun anno solare.
2. Qualora l'attività di commercio su aree pubbliche sia esercitata in forma di impresa individuale, il termine di cui al comma 1 non si applica nei casi di sospensione per:
  - a) malattia certificata al comune entro dieci giorni dall'inizio del periodo di sospensione;
  - b) gravidanza o puerperio certificati al comune entro dieci giorni dall'inizio del periodo di sospensione;
  - c) assistenza a figli minori con handicap gravi come previsto dall'articolo 33 della L. 104/1992 e dall'articolo 42 del D. Lgs. 151/2001;
3. Nell'ipotesi di cui al comma 2, lettera b), l'attività può essere sospesa per un periodo massimo cumulativo di quindici mesi.
4. Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano anche alle società di persone qualora le cause di sospensione riguardino tutti i soci.

## **Art. 22**

### *Termini e modalità per le procedure amministrative*

1. Le domande di autorizzazione e concessione, le DIA per il commercio in forma itinerante e le altre comunicazioni disciplinate dal presente regolamento sono presentate al Comune mediante deposito all'URP o tramite posta.
2. Le domande di autorizzazione s'intendono accolte qualora il Comune non comunichi all'interessato il proprio motivato diniego nei successivi 60 giorni.

## **CAPO III– Limitazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche**

## **Art. 23**

### *Limitazioni alla vendita*

1. E' vietata la vendita di:
  - a) Bevande alcoliche di qualsiasi gradazione diverse da quelle poste in vendita nei limiti e con le modalità previsti dall'articolo 176, comma 1 del regolamento di Esecuzione del TULPS;
  - b) funghi freschi spontanei allo stato sfuso e per il solo commercio in forma itinerante. La vendita su posteggio è consentita a coloro che siano in possesso dell'autorizzazione comunale per la vendita di

funghi freschi rilasciata ai sensi del DPR 14.07.1995 n. 376 e della L. R. 22 marzo 1999 n. 16;

- c) Armi;
  - d) Esplosivi;
  - e) Oggetti preziosi;
  - f) Libri, riviste, pubblicazioni di vario tipo e video cassette o prodotti analoghi con contenuto pornografico;
  - g) Pubblicazioni varie, comunque realizzate per propagandare forme di razzismo o di altre forme di discriminazione per motivi sessuali, religiosi, etnici, politici.
2. La disposizione del comma 1, lett. g) non si applica per la vendita di libri o riviste, nuovi ed usati, assimilabili a testi o saggi storico – politici.
  3. E' fatta salva la normativa speciale prevista per la vendita di particolari prodotti, cose antiche od usate, strumenti da punta e da taglio.

#### **Art. 24**

##### *Regole generali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche*

1. E' rigorosamente vietato danneggiare le aree pubbliche a verde, inclusi alberi, siepi e simili con divieto assoluto di infiggervi chiodi o appendere oggetti di qualsiasi genere.
2. I titolari dei posteggi sono responsabili dei danni arrecati al suolo sottostante ed alle aree dei giardini circostanti il loro banco.
3. Il Comune può richiedere agli operatori il versamento di una cauzione a garanzia del rispetto delle prescrizioni previste dal presente regolamento, da determinarsi con delibera di Giunta.
4. E' vietato importunare il pubblico con grida, rumori ed esercitare la vendita con altoparlanti di qualsiasi specie; la vendita di musicassette, dischi, CD e similari, potrà essere effettuata con l'uso di apparecchiature acustiche, purché il volume sia tale da non recare disturbo agli operatori collocati negli spazi limitrofi ed ai residenti nella zona.
5. Al termine delle operazioni di vendita, l'operatore provvede a liberare l'area utilizzata e a rimuovere tutti i rifiuti prodotti, mediante conferimento in contenitori e cassonetti all'uopo predisposti dal Comune e con le modalità da questo concordate con il gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.
6. Il personale di Polizia Municipale presente sul mercato impartisce le prescrizioni necessarie per l'ottemperanza alle disposizioni del presente regolamento.

#### **Art. 25**

##### *Utilizzo del posteggio*

1. Ciascun posteggio deve essere utilizzato rispettando il settore o la specializzazione merceologica cui è destinato. E' vietato esercitarvi il

commercio di generi diversi da quelli ammessi e per i quali risulta istituito in base al presente regolamento ed al Piano del Commercio.

2. I concessionari di posteggio non possono occupare una superficie maggiore o diversa da quella espressamente assegnata ed indicata nella concessione, né occupare, anche solo parzialmente, spazi comuni riservati al transito o destinati a tutela del funzionamento e della fruizione dell'intero complesso commerciale.
3. In particolare, i posteggi devono essere allestiti in modo tale da non creare impedimento al flusso pedonale, alle operazioni di mercato in genere nonché all'accesso ed all'operatività dei mezzi di soccorso.
4. Ciascun operatore deve mantenere una distanza minima di un metro dai posteggi laterali limitrofi.
5. Le attrezzature di copertura devono avere un'altezza non inferiore a mt. 2,50 e non devono superare la misura assegnata di oltre mt. 0,50 in lunghezza e di oltre mt. 1,50 in larghezza.
6. La merce appesa deve rimanere entro i limiti dello spazio assegnato a terra.
7. E' vietato esporre merce sul suolo ad esclusione delle piante, dei fiori e delle calzature.
8. L'esposizione e la vendita della merce potrà avvenire sia con banco tradizionale che con il supporto del veicolo non attrezzato, a condizione che questo occupi esclusivamente lo spazio coincidente con le dimensioni del posteggio.

#### **Art. 26**

##### *Orario di vendita*

1. Ai sensi dell'articolo 50 comma 7 del d.lgs 267/2000 *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali* e della L.R. 22.07.1998 n. 38, gli orari di vendita sono determinati con provvedimento del Sindaco.
2. Gli orari di vendita, accesso e sgombero delle aree destinate al commercio su aree pubbliche, sono indicate nella scheda identificativa di ciascun mercato, fiera o fiera promozionale.

## ***TITOLO II: MERCATI***

### **CAPO I – Norme generali**

#### **Art. 27**

##### *Migliorie e scambio di posteggi*

1. Nelle ipotesi di posteggi vacanti o di nuova istituzione, prima della pubblicazione del bando comunale sul BURT, si procederà alla predisposizione

di un bando riservato agli operatori del mercato che intendano migliorare la propria collocazione interna al mercato (miglioria).

2. Il bando contiene: l'indicazione e le caratteristiche del posteggio vacante (superficie, settore ed eventuale specializzazione merceologica, categoria riservata), i termini e le modalità di presentazione delle domande, il termine per la conclusione del procedimento di assegnazione.
3. Il SUAP assicura un'idonea informazione a tutti i titolari di posteggio ed assegna i posteggi sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 12 comma 3.
4. E' consentito lo scambio di posteggio fra due concessionari appartenenti allo stesso settore e alla stessa specializzazione merceologica e purché avvenga senza modifica degli spazi assegnati.
5. E' consentito lo scambio tra posteggi riservati purché avvenga tra operatori appartenenti alla stessa categoria (produttore agricolo con produttore agricolo, portatore di handicap con portatore di handicap, ecc.) e senza modifica degli spazi assegnati.
6. Gli operatori interessati allo scambio devono presentare domanda a firma congiunta al Comune che provvederà nei successivi 30 giorni ad annotare sulla concessione la variazione del posteggio.

#### **Art. 28**

##### *Modalità di registrazione e calcolo del numero delle presenze*

1. Si considera assente il titolare di posteggio che:
  - a) non è presente nel posteggio assegnato sul mercato entro l'orario previsto per l'inizio delle vendite;
  - b) non garantisce la sua permanenza fino ad un'ora antecedente all'orario di "fine vendita" stabilito per ciascun mercato, salvo i casi di forza maggiore: peggioramento delle condizioni atmosferiche, improvviso malessere del titolare o di chi lo sostituisce purché certificato;
  - c) non svolga attività di vendita nel posteggio assegnato.
2. Il certificato relativo ad assenze da giustificare deve essere prodotto in originale nei successivi 10 giorni al SUAP.
3. Il personale di Polizia Municipale presente sul mercato cura l'attività di registrazione delle presenze con indicazione del tipo e degli estremi del titolo abilitativo per ogni operatore, sia titolare di posteggio che spuntista. Le graduatorie con l'indicazione delle presenze sono pubbliche e consultabili presso il SUAP.
4. Qualora lo spuntista non si presenti al mercato per più di un anno solare, prescindendo dal fatto che vi abbia potuto o meno svolgere l'attività commerciale, il comune procede alla cancellazione dell'operatore stesso dalla graduatoria relativa a quel mercato.

#### **Art. 29**

##### *Assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi o comunque non assegnati*

1. Il personale di Polizia Municipale assegna, per la sola giornata di svolgimento del mercato, i posteggi occasionalmente liberi secondo i seguenti criteri:
  - a) più alto numero di presenze nel mercato;
  - b) a parità di presenze, si tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, rispetto alla data di iscrizione nel registro delle imprese per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
  - c) a parità di anzianità si procede con il sorteggio.
2. L'assegnazione temporanea viene effettuata obbligatoriamente tenendo conto del settore merceologico e prioritariamente nel rispetto dell'eventuale specializzazione merceologica prevista dal piano.
3. L'assegnazione dei posteggi riservati occasionalmente liberi o non assegnati è effettuata in favore di soggetti appartenenti alla stessa categoria e comunque secondo le modalità di cui al comma 1.
4. Le operazioni di spunta iniziano all'ora in cui i titolari di posteggio possono iniziare le vendite.
5. Alla spunta possono partecipare anche il titolari di altro posteggio purché non abbia rinunciato ad esercitarvi l'attività .

### **Art. 30**

#### *Riorganizzazione interna dei mercati*

1. Nell'ipotesi in cui si debba effettuare una nuova dislocazione dei posteggi all'interno della stessa area mercatale, si procede alla riassegnazione di tutti i posteggi qualora la riorganizzazione coinvolga oltre il 20% dei concessionari e alla rassegna dei soli posteggi interessati qualora la percentuale sia inferiore o uguale al 20%.
2. In ogni caso, la rassegna è preceduta dalla pubblicazione di un bando contenente le informazioni di cui all'articolo 27 comma 2.
3. I posteggi sono assegnati secondo i criteri generali di cui al precedente articolo 12 comma 3.

### **Art. 31**

#### *Festività*

1. Il mercato si svolge regolarmente in tutti i giorni festivi coincidenti con il giorno di mercato ad eccezione delle festività di Natale (25 dicembre), Santo Stefano (26 dicembre), Capodanno (1 gennaio) e 1° maggio.
2. In una delle ipotesi di cui al precedente comma 1, su richiesta di almeno il 30% dei titolari di posteggio e sentite le Associazioni di categoria, il Comune può concedere il recupero del mercato in altro giorno. La domanda deve essere presentata almeno 30 giorni prima della data richiesta per il recupero.

3. Il mercato settimanale di Vecchiano che coincida con il *Ferragosto* è soppresso a meno che il 30% dei titolari di posteggio chieda il suo regolare svolgimento con apposita richiesta da presentare almeno 30 giorni prima.

### **Art. 32**

#### *Mercati straordinari*

1. Il Comune, sentite le associazioni di categoria e dei consumatori maggiormente rappresentative può consentire lo svolgimento di mercati straordinari cioè edizioni aggiuntive del mercato tradizionale.
2. I mercati straordinari sono programmati di norma entro il 31 gennaio di ogni anno, si svolgono con lo stesso organico e senza riassegnazione di posteggi.
3. Non sono conteggiate le assenze degli operatori assegnatari di posteggio nei mercati anticipati, posticipati o straordinari. Sono conteggiate le presenze degli spuntisti.

### **Art. 33**

#### *Disciplina della circolazione stradale nelle aree mercatali*

1. La Polizia Municipale adotta i provvedimenti necessari per la sicurezza della circolazione stradale nelle aree di mercato e circostanti.
2. Nel giorno di svolgimento del mercato e durante l'orario di vendita l'accesso alle aree mercatali è consentito esclusivamente ai pedoni ed ai mezzi di soccorso.
3. Gli obblighi, i divieti e le prescrizioni imposte dal presente articolo sono resi noti al pubblico mediante posa in opera della necessaria segnaletica stradale a cura del Servizio comunale competente.

### **Art. 34**

#### *Scheda identificativa del mercato*

1. Per ogni mercato istituito nel territorio comunale è redatta apposita scheda identificativa indicante:
  - a. la denominazione, l'ubicazione e la periodicità di svolgimento;
  - b. aree merceologiche: settore alimentare e non alimentare, posteggi riservati ai produttori agricoli, ai portatori di handicap, ai giovani;
  - c. l'organico e le dimensioni dei posteggi;
  - d. gli orari di vendita, di accesso e di sgombero dell'area di mercato.

Ad ogni scheda è allegata la planimetria in scala del mercato dove sono rappresentate graficamente le informazioni relative ai posteggi di cui al comma 1 nonché le pertinenze funzionali allo svolgimento del mercato quali vie di esodo e di accesso, servizi igienici e simili. La scheda identificativa e la planimetria sono inserite nel piano.

## CAPO II – Individuazione dei mercati.

### Art. 35

#### *Mercato settimanale di Vecchiano – scheda identificativa*

<b>Luogo di svolgimento</b>	Vecchiano	
<b>Ubicazione</b>	Parco Mercato	
<b>Svolgimento</b>	Annuale	
<b>Cadenza</b>	Settimanale	
<b>Giorno</b>	Venerdi	
<b>Orario</b>		
	<i>Accesso</i>	6.00 – 8.00
	<i>Vendita</i>	8.00 – 13.00
	<i>Sgombero</i>	Entro le 15.00
<b>Aree Merceologiche</b>	<b>N° posteggi</b>	<b>Superficie mq</b>
<i>Posteggi – settore alimentare</i>	6	324
<i>Posteggi – settore non alimentare</i>	39	1429
<i>Posteggi riservati ai produttori agricoli</i>	2	48
<i>Posteggi riservati ai portatori di handicap</i>	1	35
<i>Posteggi riservati ai giovani</i>	0	0
<b>TOTALE posteggi</b>	<b>48</b>	<b>1836</b>
<b>Superficie di pertinenza</b>		<b>1514</b>
<b>Superficie totale del mercato</b>		<b>3.350</b>

### Art. 36

#### *Dimensioni dei posteggi*

1. Ferme restando le dimensioni dei posteggi alla data di approvazione del presente regolamento, risultanti dagli atti di concessione, i posteggi rispettano le seguenti dimensioni massime:

- *Settore alimentare:* mt 9x6;
- *Settore non alimentare – fiori e piante:* mt 7x5;
- *Settore non alimentare – Abbigliamento:* mt 7x5;
- *Settore non alimentare – altro:* mt 7x5;
- *Posteggi riservati ai produttori agricoli:* mt 6x4
- *Posteggi riservati ai portatori di handicap:* mt 7x5.

2. Le dimensioni del posteggio risultanti dall'atto di concessione non possono essere modificate su richiesta dell'operatore a seguito di subingresso o per rinnovo, anche parziale, delle attrezzature.

### Art. 37

#### *Subingresso nel mercato*

1. Al fine di garantire un'offerta differenziata al consumatore e a tutela della concorrenza tra gli operatori, il trasferimento nella titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività e della concessione del posteggio è ammesso entro i limiti previsti per le tipologie merceologiche sotto elencate relative a beni di maggior consumo:

<b>Specializzazione merceologica</b>	<b>Numero <i>minimo</i> di posteggi disponibili</b>	<b>Numero <i>massimo</i> di posteggi disponibili</b>
Abbigliamento uomo/donna	8	13
Abbigliamento Bambino	2	3
Prodotti per l'igiene della casa e della persona	1	2
Calzature	3	4
Fiori e piante	1	2
Frutta e verdura	2	3
Rosticceria – gastronomia	1	2
Generi alimentari vari	1	2
Pesce	1	2

- 2) E' sempre ammesso il subingresso in favore di operatori che vendono prodotti non presenti sul mercato al momento del trasferimento nella titolarità del posteggio, nel rispetto dei limiti dimensionali dei posteggi, del numero minimo di posteggi indicati nella tabella di cui al comma 1 e dei divieti di cui all'articolo 22.

### **Art. 38**

#### *Posteggi aggiuntivi per il periodo natalizio*

1. Nel periodo natalizio (1° dicembre – 6 gennaio) possono essere assegnati 3 posteggi per la vendita di alberi di Natale, addobbi natalizi e simili, in aggiunta all'ordinario organico del mercato.
2. I posteggi di cui al comma 1 hanno una dimensione massima di metri 4x4 e possono essere assegnati ad operatori del commercio su aree pubbliche, a produttori agricoli, artigiani e creatori di opere dell'ingegno.
3. L'assegnazione dei posteggi avviene secondo le seguenti priorità:
  - Maggior numero di presenze maturate sul posteggio aggiuntivo, purché rilevate dal personale del Comune;
  - Ordine cronologico di presentazione delle domande.
4. A parità di condizioni si procede con il sorteggio
5. Le concessioni disciplinate dal presente articolo sono valide esclusivamente per i giorni di svolgimento del mercato nel periodo natalizio.

### **Art. 39**

#### *Commissione di mercato*

1. Gli operatori del mercato hanno facoltà di istituire apposita commissione con funzioni propositive e consultive sulle diverse problematiche relative alla gestione del mercato medesimo, con esclusione di quelle materie riservate dalla legge alla concertazione tra il Comune di Vecchiano e le Associazioni di Categoria, ferma restando la facoltà di partecipare anche agli incontri tra l'Amministrazione e le Associazioni.
2. La commissione è composta da 3 rappresentanti per gli operatori del settore non alimentare ed 1 rappresentante per gli operatori del settore alimentare. La Commissione può essere integrata con un rappresentante per ogni associazione di categoria.
3. La durata di ciascuna commissione è pari alla durata della validità del piano del commercio.
4. I membri della commissione di ciascun mercato sono eletti dagli operatori titolari di posteggio nel mercato medesimo.
5. Le modalità per l'elezione ed il funzionamento delle commissioni sono definite da un apposito disciplinare da emanarsi da parte del Dirigente dello SUAP.

## ***TITOLO III: FIERE***

### **CAPO I – Norme generali**

#### **Art. 40**

##### *Norme in materia di funzionamento delle fiere*

1. La fiera è gestita dal comune che assicura l'espletamento delle attività di carattere istituzionale e l'erogazione dei servizi salvo che non si proceda all'affidamento a soggetti esterni, quali consorzi e cooperative di operatori, associazioni di categoria e singoli operatori. In tal caso si procederà ad apposita gara e potranno essere previste specifiche priorità per i consorzi cui facciano parte operatori su area pubblica che esercitano l'attività nella fiera oggetto dell'affidamento in gestione. I rapporti tra Comune e soggetto gestore saranno regolati da apposita convenzione.
2. Per quanto non previsto dal presente titolo, si rinvia alle norme generali contenute nel Titolo I per quanto concerne le procedure e le definizioni, l'assegnazione dei posteggi e le limitazioni alla vendita, nonché alle disposizioni contenute nel Titolo II relative al funzionamento dei mercati, per quanto applicabili.

#### **Art. 41**

##### *Calcolo delle presenze ed assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi*

1. Nelle fiere di durata fino a due giorni, la presenza si acquisisce con la partecipazione per l'intera manifestazione. Nelle fiere di durata superiore a due giorni la presenza si acquisisce con una partecipazione pari almeno ai due terzi della durata della manifestazione.
2. L'assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi è effettuata dal Comune per la sola giornata di svolgimento della fiera, adottando i criteri di priorità stabiliti per l'assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi nel mercato.

3. L'assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi, anche riservati, è effettuata nel rispetto del settore e dell'eventuale specializzazione merceologica e l'assegnazione sarà conteggiata come presenza.

## CAPO II- Individuazione delle Fiere

### **Art. 42**

#### *Fiera di Primavera – scheda identificativa*

<b>Luogo di svolgimento</b>	Vecchiano	
<b>Ubicazione</b>	Piazza Garibaldi, via Barsuglia, via Bandecca, via della Libertà, via Sant’Alessandro	
<b>Data di svolgimento</b>	1° lunedì di aprile e domenica antecedente	
<b>Orario</b>		
	<i>Accesso</i>	6.30-76.30
	<i>Vendita</i>	8.30-19.30
	<i>Spunta</i>	8.30
	<i>Sgombero</i>	Entro le 20.30
<b>Aree e specializzazioni Merceologiche</b>	<b>N° posteggi</b>	<b>Dimensioni max del posteggio (mq)</b>  <b>INDICATE NEL PIANO</b>
<i>Posteggi – settore alimentare</i>	20	
<i>Posteggi per produttori agricoli</i>	1	
<i>Posteggi per portatori di handicap</i>	1	
<i>Posteggi – settore non alimentare</i>	54	
<b>TOTALE posteggi</b>	<b>76</b>	
Durata della concessione	10 anni	

### **Art. 43**

#### *Rinvio Fiera di Primavera per concomitanza con tornata elettorale*

1. Qualora lo svolgimento della Fiera di Primavera coincida con lo svolgimento di una consultazione elettorale sia nazionale che locale, la manifestazione è rinviata al fine settimana immediatamente successivo.

### **Art. 44**

#### *Banchi tradizionali*

1. Sono qualificati come “banchi tradizionali” i posteggi raffigurati nella planimetria allegata al piano ed appartenenti alle seguenti specializzazioni merceologiche:
  - Vendita di panini, porchetta e simili;
  - Vendita di bomboloni e simili;
  - Dolciumi: croccante, brigidini, torrone e simili;
  - Generi alimentari;
  - Animali vivi;
  - Giocattoli;
  - Abbigliamento per bambini;
  - Ferramenta;
  - Articoli in legno-casalinghi
2. Per ciascun posteggio il Comune indica la superficie e l’esatta ubicazione.
3. E’ ammesso il subingresso nei posteggi disciplinati dal presente articolo **esclusivamente** da parte di operatori che vendano la stessa tipologia di prodotti.
4. Con il bando comunale di assegnazione dei posteggi, il Comune può prevedere per alcuni banchi tradizionali un’autorizzazione alla vendita per il giorno del sabato che

precede la *Fiera di Primavera*. Per il calcolo della presenza è comunque obbligatoria la partecipazione nel giorno del lunedì.

### Art. 45

#### *Fiera di Migliarino*

<b>Luogo di svolgimento</b>	Migliarino	
<b>Ubicazione</b>	Via Fucini, Via Don Minzoni, Via Gramsci, Via Di Vittorio	
<b>Data di svolgimento</b>	Seconda domenica di maggio	
<b>Orario</b>		
	<i>Accesso</i>	6.30 – 7.30
	<i>Vendita</i>	8.30 – 19.30
	<i>Spunta</i>	8.30
	<i>Sgombero</i>	Entro le 20.30
<b>Aree Merceologiche</b>	<b>N° posteggi</b>	<b>Dimensioni max del posteggio (mq)</b>  <b>INDICATE NEL PIANO</b>
<i>Posteggi – settore alimentare</i>	7	
<i>Posteggi per produttori agricoli</i>	50	
<i>Posteggi per portatori di handicap</i>	2	
<i>Posteggi – settore non alimentare</i>	1	
<b>TOTALE posteggi</b>	<b>60</b>	
Durata della concessione	10 anni	

## **TITOLO IV: FIERE PROMOZIONALI**

### **CAPO I – Norme generali**

### Art. 46

#### *Fiere promozionali gestite dal Comune*

1. La fiera promozionale è di norma gestita dal Comune che assicura l'espletamento delle attività di carattere istituzionale e l'erogazione dei servizi necessari.
2. Alle fiere promozionali partecipano gli esercenti il commercio su aree pubbliche e, fino ad un massimo del 50% dei posteggi da assegnare, possono partecipare anche gli imprenditori individuali o le società di persone iscritte nel registro delle imprese, gli artigiani, i produttori agricoli, i creatori di opere dell'ingegno.
3. L'assegnazione dei posteggi è preceduta dalla pubblicazione di un bando comunale che indichi numero e caratteristiche merceologiche dei posteggi, termini e modalità di presentazione delle domande, termine per la conclusione del procedimento di assegnazione.
4. Per ogni fiera promozionale, il Comune può prevedere specializzazioni merceologiche in relazione al periodo o al luogo di svolgimento, per valorizzare determinate categorie di attività o di prodotti.
5. Per esigenze eccezionali il comune ha la facoltà di indire fiere promozionali, anche indipendentemente dall'aggiornamento del piano. Il Comune è tenuto comunque ad aggiornare il piano dopo un periodo di sperimentazione della durata massima di 2 anni.

6. Nel caso di fiere promozionali che hanno già avuto luogo ma non ancora inserite nel piano, per l'assegnazione del posteggio, saranno conteggiate le presenze, purché rilevate da personale del Comune.
7. Si rinvia alle norme generali contenute nel Titolo I per quanto concerne le procedure e le definizioni, l'assegnazione dei posteggi e le limitazioni alla vendita, nonché alle disposizioni contenute nel Titolo II relative al funzionamento dei mercati, per quanto applicabili.

#### **Art. 47**

##### *Concessione di posteggi*

1. L'autorizzazione e la concessione del posteggio abilitano all'esercizio dell'attività esclusivamente per il giorno o i giorni indicati nel provvedimento.
2. Il Comune, sentite le Associazioni di categoria, può sopprimere una fiera promozionale prevista dal piano per motivi di sicurezza ed ordine pubblico, per esigenze di tutela del patrimonio urbano, storico ed architettonico o per altri motivi di pubblico interesse.
3. Per gli stessi motivi il Comune può spostare il periodo o il luogo di svolgimento della fiera, sentite le Associazioni di categoria.
4. In caso di soppressione della fiera promozionale o di cambio del luogo o del periodo di svolgimento, il Comune ne dà comunicazione ai concessionari.

#### **Art. 48**

##### *Fiere promozionali gestite da privati*

1. Per la rivitalizzazione dei centri commerciali naturali e per la valorizzazione di iniziative di tradizione locale o di promozione dei prodotti tipici locali, il Comune può autorizzare fiere promozionali su iniziativa di soggetti terzi.
2. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, i privati, singoli o associati, presentano una richiesta al Comune con un anticipo di almeno 90 giorni. Alla domanda deve essere allegata una relazione – progetto che indichi:
  - le finalità, i giorni e gli orari di svolgimento dell'iniziativa;
  - i settori e le eventuali specializzazioni merceologiche, le categorie di operatori ammessi a partecipare;
  - le modalità di allestimento delle aree e le caratteristiche delle attrezzature di vendita;
  - il numero dei posteggi ed il relativo dimensionamento;
  - la cartografia generale dell'area interessata dalla manifestazione e la dislocazione dei posteggi;
  - il nominativo di un responsabile- referente del comitato promotore;
  - eventuali richieste di collaborazione da parte del Comune.
3. Nei successivi 60 giorni, il Comune esamina il progetto, anche in contraddittorio con il comitato promotore, se necessario.
4. In caso di accoglimento della richiesta, il Comune rilascia l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione, dettando con un unico provvedimento prescrizioni per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per la sicurezza della circolazione stradale, per la tutela ambientale. Può inoltre chiedere il deposito di una cauzione a copertura di danni eventualmente causati al patrimonio urbano e il pagamento delle spese sostenute per il ripristino dell'area utilizzata per la manifestazione.

## CAPO II– Individuazione delle Fiere Promozionali

### Art. 49

*“Carnevale Vecchianese” (Vecchiano) – scheda identificativa*

<b>Luogo di svolgimento</b>	Vecchiano	
<b>Ubicazione</b>	Piazza Garibaldi	
<b>Data di svolgimento</b>	Domeniche del Carnevale Vecchianese	
<b>Orario</b>		
<i>Accesso</i>	9.00 – 10.00	
<i>Vendita</i>	10.00 – 18.30	
<i>Spunta</i>	10.00	
<i>Sgombero</i>	Entro le 19.30	
<b>Aree e specializzazioni Merceologiche</b>	<b>N° posteggi</b>	<b>Dimensioni max del posteggio (mq)</b>
<i>Posteggi – settore alimentare: dolciumi (croccante, brigidini, bomboloni e simili)</i>	3	7x5
<i>Posteggi – settore alimentare: zucchero filato</i>	1	2x2
<i>Posteggi – settore alimentare: banco gastronomico per la vendita di panini, porchetta, patatine fritte e simili</i>	1	7x5
<i>Posteggi – settore non alimentare: prodotti carnevaleschi</i>	6	7x4
<b>TOTALE posteggi</b>	<b>11</b>	
Periodo di Pubblicazione del bando	1° - 30 novembre anno precedente	
Termini per la presentazione della domanda	1 – 20 dicembre anno precedente	
Durata della concessione	3 anni	

### Art. 50

*“Mercato di Pasqua” (Nodica) – scheda identificativa*

<b>Luogo di svolgimento</b>	Nodica	
<b>Ubicazione</b>	Via Caduti della Libertà, via del Serchio	
<b>Data di svolgimento</b>	Domenica antecedente la Pasqua	
<b>Orario</b>		
<i>Accesso</i>	7.30 – 8.30	
<i>Vendita</i>	8.30 – 19.30	
<i>Spunta</i>	9.00	
<i>Sgombero</i>	Entro le 20.30	
<b>Aree Merceologiche</b>	<b>N° posteggi</b>	<b>Dimensioni max del posteggio (mq)</b>
<i>Posteggi – settore alimentare</i>	4	7x5
<i>Posteggi – settore non alimentare</i>	24	7x5
<i>Posteggi riservati: portatori di handicap</i>	1	7x5
<i>Posteggi riservati: artigiani, produttori agricoli, commercianti di cose antiche o usate, operatori artistici, altri soggetti iscritti al Registro delle imprese</i>	16	5x4
<b>TOTALE posteggi</b>	<b>45</b>	

Periodo di Pubblicazione del bando	1° - 31 gennaio	
Termini per la presentazione della domanda	1 – 20 febbraio	
Durata della concessione	1 anno	

### Art. 51

#### *“Mercato di Natale” (Nodica) – scheda identificativa*

<b>Luogo di svolgimento</b>	Nodica	
<b>Ubicazione</b>	Via Caduti della Libertà, via del Serchio	
<b>Data di svolgimento</b>	8 dicembre	
<b>Orario</b>		
	<i>Accesso</i>	8.00 – 9.00
	<i>Vendita</i>	9.00 – 19.00
	<i>Spunta</i>	9.00
	<i>Sgombero</i>	Entro le 20.00
<b>Aree Merceologiche</b>	<b>N° posteggi</b>	<b>Dimensioni max del posteggio (mq)</b>
<i>Posteggi – settore alimentare</i>	4	7x5
<i>Posteggi – settore non alimentare</i>	24	7x5
<i>Posteggi riservati: portatori di handicap</i>	1	7x5
<i>Posteggi riservati: artigiani, produttori agricoli, commercianti di cose antiche o usate, operatori artistici, altri soggetti iscritti al Registro delle imprese</i>	16	5x4
<b>TOTALE posteggi</b>	<b>45</b>	
Periodo di Pubblicazione del bando	1° - 31 ottobre	
Termini per la presentazione della domanda	2 – 20 novembre	
Durata della concessione	1 anno	

## ***TITOLO V: POSTEGGI FUORI MERCATO***

### Art. 52

#### *Posteggi fuori mercato*

Al momento di approvazione del presente regolamento, non sono previsti posteggi fuori mercato.

## ***TITOLO VI – COMMERCIO ITINERANTE***

### **CAPO UNICO**

### Art. 53

#### *Modalità di svolgimento del commercio in forma itinerante*

1. L'esercizio del commercio in forma itinerante può essere svolto con l'esposizione della merce esclusivamente sul mezzo adibito al trasporto della stessa. E' vietata la vendita con l'uso di bancarelle e/o con l'esposizione della merce esternamente al mezzo.
2. La sosta dei veicoli per il commercio itinerante deve comunque essere compatibile con le disposizioni che disciplinano la circolazione stradale.
3. L'operatore itinerante può sostare sull'area pubblica per il tempo necessario per servire i clienti e comunque per un massimo di un'ora.
4. Non è consentito utilizzare più volte lo stesso posteggio nell'arco del giorno solare. Ogni singola sosta potrà avvenire ad una distanza superiore a metri 500 dalla precedente.
5. L'operatore esercita l'attività utilizzando preferibilmente una delle aree riportate nella cartografia allegata e conservata presso gli uffici SUAP e Polizia Municipale del Comune.
6. Al di fuori delle aree di sosta di cui al precedente comma il commercio in forma itinerante può essere esercitato esclusivamente sulle strade su cui non sia comunque vietato e a condizione che:
  - l'operatore si fermi per il tempo strettamente necessario a servire la clientela e per un tempo massimo di 15 minuti;
  - la sosta non costituisca intralcio o pericolo per la circolazione stradale.

#### **Art. 54**

##### *Disposizioni particolari per il commercio in forma itinerante*

1. L'esercizio del commercio itinerante è vietato in aree non opportunamente pavimentate e comunque in prossimità di scavi o cantieri e simili che possano in ogni modo contaminare o essere dannosi per i prodotti alimentari messi in vendita.

#### **Art. 55**

##### *Zone vietate*

1. L'esercizio del commercio ambulante in forma itinerante è vietato nelle seguenti zone:
  - VECCHIANO: Divieto in tutte le vie ad eccezione della Via Argine Vecchio e parcheggio zona PEEP;
  - NODICA: Divieto in tutte le vie ad eccezione del Viale Amedeo; parcheggio in via Oberdan - zona PEEP;
  - MIGLIARINO: Divieto in tutte le vie ad eccezione di piazza Padre Balducci e di piazza Martiri della Bonifica;
  - AVANE: Divieto in tutte le strade ad eccezione di via Provinciale Lungomonte
  - FILETTOLE: Divieto in tutte le strade ad eccezione di via Provinciale Lungomonte
  - MARINA DI VECCHIANO: Divieto generalizzato su tutta la località, ivi compresa la via del Mare. E' consentito il commercio itinerante sulla spiaggia entro i limiti di cui al successivo articolo.
2. E' altresì vietato nelle seguenti vie:

- via Traversagna
- Via Nuova
- Via della Bozza
- Via del Capannone
- Via di Radicata
- Via del Paradiso
- Via del Feo
- Via Aurelia

e restanti strade ubicate nell'area del Parco Naturale Migliarino San Rossore Massaciuccoli compresa tra il lago e la via Traversagna.

3. Il commercio in forma itinerante è comunque vietato su aree prospicienti o adiacenti scuole, luoghi di culto, monumenti ed edifici pubblici.
4. L'Amministrazione Comunale potrà con ordinanza vietare temporaneamente il commercio itinerante in specifiche zone in occasione di particolari eventi.
5. Presso gli uffici SUAP e Polizia Municipale è conservata una cartografia indicante l'esatta ubicazione delle aree ove è consentito l'esercizio del commercio itinerante.

#### **Art. 56**

##### *Commercio itinerante sulla spiaggia di Marina di Vecchiano*

E' consentito il commercio itinerante sulla spiaggia di Marina di Vecchiano nel rispetto delle disposizioni fissate dalla Capitaneria di Porto di Livorno e di quelle che seguono:

- Il commercio è vietato nella fascia dunale e nelle zone identificate come riserva integrale del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli. E' pertanto consentito nella fascia di litorale delimitata a nord dal limite dell'area in concessione all'OASI 2 e dall'inizio dell'area "parcheggio dei militari" a sud;
- È vietato occupare porzioni di arenile per l'esercizio del commercio con qualsiasi struttura, seppure facilmente rimovibile quali, a titolo esemplificativo: banchi, tende, teloni, ombrelloni, sedie, asciugamani e simili;
- È consentita la sosta solo e per il tempo strettamente necessario per servire il cliente;
- È vietato recare disturbo, con qualsiasi modalità, alle persone. È vietato in particolare promuovere la vendita mediante grida o utilizzo di altoparlanti, musica e simili.

#### **Art. 57**

##### *Orari*

1. L'orario di esercizio del commercio itinerante è liberamente determinato dall'operatore tra le ore 8.00 e le 20.00. E' vietato il commercio itinerante in orario notturno.

2. L'esercizio del commercio in forma itinerante in giorni festivi è consentito secondo il calendario fissato ogni anno con ordinanza del Sindaco per gli esercizi commerciali in sede fissa.

## ***TITOLO VII: NORME FINALI***

### **Art. 58**

#### *Tariffe per la concessione del suolo pubblico*

1. Il regolamento comunale per il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP) determina le tariffe da applicare agli operatori del commercio su aree pubbliche in occasione di mercati, fiere ed altre iniziative commerciali disciplinate dal presente regolamento e le modalità per la loro riscossione.
2. Il Comune può differenziare gli importi del COSAP sulla base della durata della manifestazione, dell'ubicazione e della specializzazione merceologica del posteggio.

### **Art. 59**

#### *Sanzioni*

1. La violazione delle norme relative al commercio su aree pubbliche comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 104 della legge.
2. La violazione degli articoli 23, 24 e 25 e delle altre disposizioni del presente regolamento con cui sono dettate prescrizioni e fissati limiti all'esercizio del commercio su aree pubbliche, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da €250,00 a € 1.500,00 (art. 104 comma 5 della legge).
3. Le violazioni commesse da un operatore autorizzato sulla base di un contratto di affitto di azienda sono comunicate anche all'affittante.
4. Per le procedure relative all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni della Legge Regionale 28.12.2000 n. 81 "Disposizioni in materia di sanzioni amministrative" e successive modifiche.
5. Il Sindaco è l'autorità competente a ricevere il rapporto ai sensi dell'articolo 17 della L. 24.11.1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale".

### **Art. 60**

#### *Decadenza*

Il titolo abilitativo e la concessione di posteggio nel mercato e nella fiera decadono nelle ipotesi di cui all'articolo 108 della legge.

### **Art. 61**

#### *Decorrenza e abrogazione*

1. Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2008. A partire da tale data il regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con delibera del Consiglio comunale n. 64 del 23.12.2004 e successive modifiche ed integrazioni è abrogato.
2. Le disposizioni del presente regolamento che contrastino con nuove disposizioni regionali o statali, s'intendono automaticamente abrogate.

## **Art. 62**

### *Norma di rinvio*

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni della legge regionale n. 28/2005 e s.m. e i..

# **PIANO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**

**a cura di:**



**Simurg Consulenze e Servizi S.n.c.**

**Febbraio 2008**

# SOMMARIO

<b>1.QUADRO NORMATIVO.....</b>	<b>37</b>
1.1.La legislazione regionale. Sintesi.....	37
1.2.Definizioni di base .....	38
<b>2.CONTESTO DEMOGRAFICO, ECONOMICO E TERRITORIALE.....</b>	<b>40</b>
2.1.Evoluzione e situazione demografica.....	40
2.2.Territorio ed economia.....	43
<b>3.ANALISI DEL SISTEMA COMMERCIALE SU AREE PUBBLICHE.....</b>	<b>47</b>
3.1.Il confronto con la provincia di Pisa e con l'Area pisana.....	47
3.2.Il commercio su aree pubbliche nel comune di Vecchiano. Situazione attuale.....	50
3.2.1.Premessa.....	50
3.2.2.Ricognizione delle manifestazioni presenti.....	51
3.2.3.I mercati.....	53
3.2.4.Le fiere.....	54
<b>4.LINEE DI PIANIFICAZIONE.....</b>	<b>57</b>
4.1.Cambiamenti previsti.....	57
4.2.La situazione futura del commercio su aree pubbliche.....	58
4.2.1.Quadro generale delle manifestazioni.....	58
4.2.2.I mercati .....	59
4.2.3.Le fiere .....	60
4.2.4.Le fiere promozionali .....	64
4.3.Individuazione delle aree interdette al commercio su aree pubbliche ...	67
<b>5.INDICE DELLE FIGURE.....</b>	<b>68</b>
<b>6.INDICE DELLE TABELLE.....</b>	<b>68</b>
<b>7.INDICE DELLE SCHEDE.....</b>	<b>69</b>

## 1. QUADRO NORMATIVO

### 1.1. La legislazione regionale. Sintesi

Il commercio su aree pubbliche riveste in Toscana un ruolo importante sia per l'entità del comparto, che per la tradizione storico-culturale di cui gode, ed è portatore, nel territorio regionale.

La recente produzione legislativa in questo settore, assai delicato e complesso dal punto di vista della gestione amministrativa, si apre in Toscana con la L.R. 9/99 seguita dalla L.R. 10/2003 e dal relativo regolamento (DPGR. 4 Giugno 2003 n. 29/R). Attualmente il comparto è disciplinato dalla L.R. 28/2005 (*Codice del Commercio – Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica, distribuzione di carburanti*), lo strumento normativo con il quale la regione Toscana ha riunito la disciplina dei vari ambiti del commercio al fine di avere una visione ed una programmazione organica dell'intero settore. Il codice del commercio è stato recentemente integrato dalla L.R. 34/2007 che ha apportato alcune modifiche anche al settore del commercio su aree pubbliche.

L'articolato del codice (Capo V) si apre con alcune definizioni di base e prosegue individuando le tipologie di esercizio del commercio su aree pubbliche:

- su posteggi dati in concessione (forma che prevede un'autorizzazione ed una concessione di posteggio);
- in forma itinerante (forma che è possibile svolgere con dichiarazione di inizio attività).

L'autorizzazione all'*esercizio dell'attività mediante posteggio* (rilasciata dal comune nel quale ha sede il posteggio) abilita anche, nel territorio regionale, all'attività in forma itinerante, all'attività nei posteggi occasionalmente liberi nei mercati e fuori mercato e alla partecipazione alle fiere. Il commercio su aree pubbliche su posteggio può assumere differenti vesti: mercato, fiera, fiera promozionale, posteggio fuori mercato e manifestazione commerciale a carattere straordinario.

La *concessione del posteggio all'interno del mercato, della fiera e fuori mercato* è decennale (rinnovabile in maniera tacita alla scadenza) ed è ottenibile mediante partecipazione a bando pubblico. Possono prendere parte a queste manifestazioni soltanto i soggetti autorizzati all'esercizio del commercio su aree pubbliche. La *concessione del posteggio all'interno della fiera promozionale e della manifestazione commerciale a carattere straordinario* è temporanea ed è limitata alla durata della manifestazione.

L'*assegnazione dei posteggi* avviene in base al maggior numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera, e nel posteggio fuori mercato; a parità di anzianità di presenze, il comune tiene conto dell'anzianità complessiva maturata dal soggetto richiedente rispetto alla data di inizio dell'attività quale risulta dal registro delle imprese; in caso di ulteriore parità la legge prevede che il comune determini gli ulteriori criteri di assegnazione (solitamente viene adottato il criterio cronologico di presentazione della

domanda). Sempre nell'ambito dell'assegnazione dei posteggi, il comune deve riservarne alcuni, per ogni manifestazione, a portatori di handicap, così come previsto dalla L. 104/92. Inoltre, il comune può riservare posteggi nelle fiere e nei mercati ai giovani imprenditori (ai sensi della L.R. 27/93) e agli imprenditori agricoli.

L'**esercizio dell'attività in forma itinerante** è soggetta a dichiarazione di inizio attività ed abilita anche all'esercizio dell'attività al domicilio del consumatore (e nei locali ove questi si trovi per motivi di lavoro, di studio, di cura, di intrattenimento o svago), all'esercizio dell'attività nei posteggi occasionalmente liberi dei mercati e fuori mercato, alla partecipazione alle fiere.

Riguardo alla **pianificazione del settore** la normativa prevede che il comune si doti di un apposito strumento contenente:

- la ricognizione dei posteggi nei mercati, fuori mercato e nelle fiere;
- l'eventuale individuazione delle aree da destinarsi a nuovi mercati, fiere, fiere promozionali e posteggi fuori mercato;
- l'eventuale individuazione delle aree nelle quali l'esercizio dell'attività commerciale è vietato o comunque sottoposto a condizioni.

## 1.2. Definizioni di base

Così come risultanti dal testo del Codice del Commercio si riportano di seguito alcune definizioni di base, al fine di rendere chiaro il quadro teorico-legislativo nell'ambito del quale prende corpo la presente pianificazione:

**Commercio su aree pubbliche:** si intendono le attività di vendita di merci al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o su aree private delle quali il comune abbia la disponibilità;

**Aree pubbliche:** si intendono le strade, le piazze, i canali, comprese quelle del demanio marittimo, quelle di proprietà privata gravate da servitù di pubblico passaggio ed ogni altra area di qualunque natura destinata ad uso pubblico;

**Mercato:** si intende l'area pubblica o privata di cui il comune abbia la disponibilità, composta da più posteggi, attrezzata o meno e destinata all'esercizio dell'attività commerciale, nei giorni stabiliti dal piano comunale, per l'offerta di merci al dettaglio e per la somministrazione di alimenti e bevande;

**Mercato straordinario:** si intende l'edizione aggiuntiva del mercato che si svolge in giorni diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti, senza riassegnazione di posteggi, salvo quanto previsto dal regolamento comunale;

**Posteggio:** si intendono le parti delle aree pubbliche o private di cui il comune abbia la disponibilità, che vengono date in concessione per l'esercizio dell'attività commerciale;

**Fiera:** si intende la manifestazione commerciale caratterizzata dall'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività;

**Fiera promozionale:** si intende la manifestazione commerciale indetta al fine di promuovere o valorizzare i centri storici, specifiche aree urbane, centri o aree rurali, nonché attività culturali, economiche e sociali o particolari tipologie merceologiche o

produttive; a tali manifestazioni partecipano gli operatori autorizzati all'esercizio del commercio su aree pubbliche e possono partecipare anche gli imprenditori individuali o le società di persone iscritte nel registro delle imprese. Tali manifestazioni possono essere riservate ai piccoli imprenditori agricoli e agli artigiani nonché ai produttori agricoli non professionali, secondo modalità e criteri stabiliti dal comune, nel rispetto delle norme igienico sanitarie e delle norme che disciplinano la somministrazione degli alimenti;

*Presenze in un mercato:* si intende il numero delle volte che l'operatore si è presentato nel mercato prescindendo dal fatto che vi abbia potuto o meno svolgere l'attività commerciale;

*Presenze in una fiera:* si intende il numero delle volte che l'operatore ha effettivamente esercitato l'attività in tale fiera;

*Manifestazione commerciale a carattere straordinario:* si intende la manifestazione finalizzata alla promozione del territorio o di determinate specializzazioni merceologiche, all'integrazione tra operatori comunitari ed extracomunitari, alla conoscenza delle produzioni etniche e allo sviluppo del commercio equo e solidale nonché alla valorizzazione di iniziative di animazione, culturali e sportive.

A queste, per fini sia esplicativi che di programmazione, possono essere aggiunte le seguenti:

*Posteggio riservato:* si intende il posteggio individuato per i produttori agricoli di cui al decreto legislativo 18 maggio 2001 n.228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57 ), per i soggetti portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e per i soggetti di cui alla legge regionale 27/1993 (Agevolazioni per la creazione di nuove imprese a sostegno dell'imprenditoria giovanile) da ultimo modificata dalla legge regionale 87/1995;

*Spunta:* operazione con la quale, all'inizio dell'orario di vendita, dopo aver verificato assenze e presenze degli operatori titolari della concessione di posteggio, si provvede alla assegnazione, per quella giornata, dei posteggi occasionalmente liberi o non ancora assegnati;

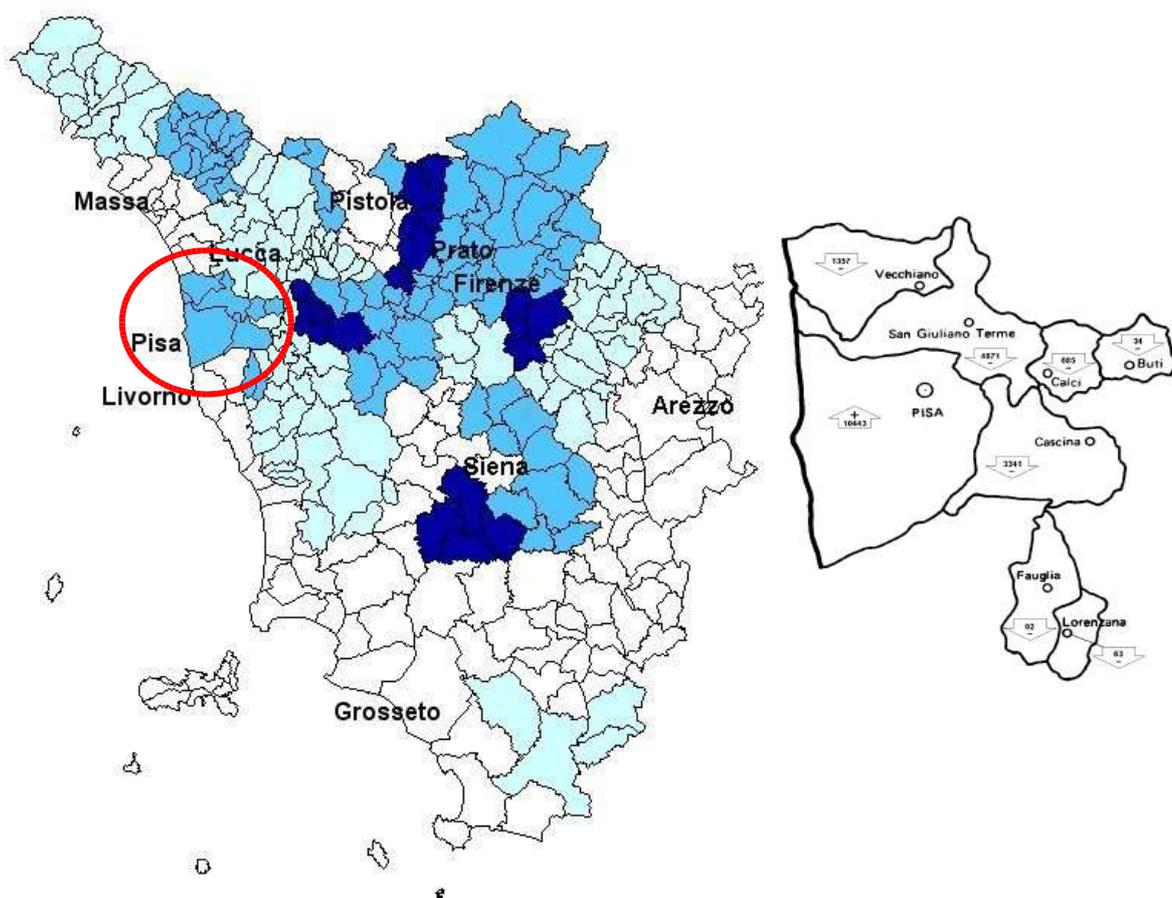
*Spuntista:* l'operatore che, non essendo titolare di concessione di posteggio, aspira ad occupare, occasionalmente, un posto non occupato dall'operatore in concessione o non ancora assegnato.

## 2. CONTESTO DEMOGRAFICO, ECONOMICO E TERRITORIALE

### 2.1. Evoluzione e situazione demografica

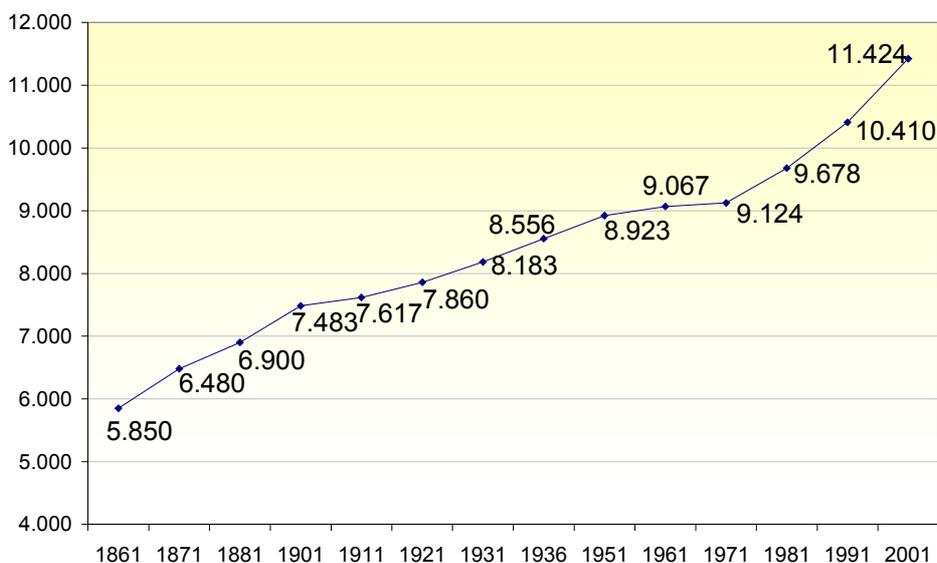
Vecchiano fa parte, insieme ai comuni di Buti, Calci, Cascina, Fauglia, Lorenzana, Pisa e San Giuliano Terme, del Bacino di utenza denominato “Area pisana” – (Bou 13) - che ha una superficie totale pari a 535,47 kmq (vedi Figura 1).

Figura 1: BOU n. 13 Regione Toscana: Area Pisana



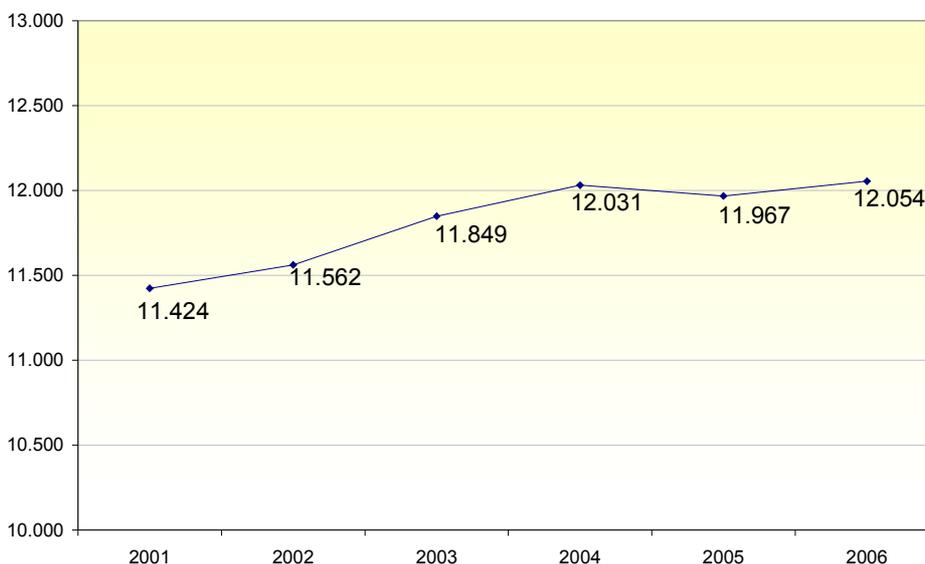
Secondo gli ultimi dati Istat la popolazione residente nel comune di Vecchiano ammonta a 12.054 unità. Come si può vedere dalla Figura 2 la popolazione è in costante crescita sin dal 1861, anno del primo censimento della popolazione italiana. Infatti, la popolazione aumenta costantemente rallentando leggermente solo nel decennio 1961-1971. La tendenza alla crescita continua anche negli anni successivi, come dimostra la Figura 3, arrivando appunto a superare le 12.000 unità nel 2006.

**Figura 2: Andamento della popolazione residente nel comune di Vecchiano Censimenti 1861-2001**



Fonte: elaborazione Simurg su dati Istat

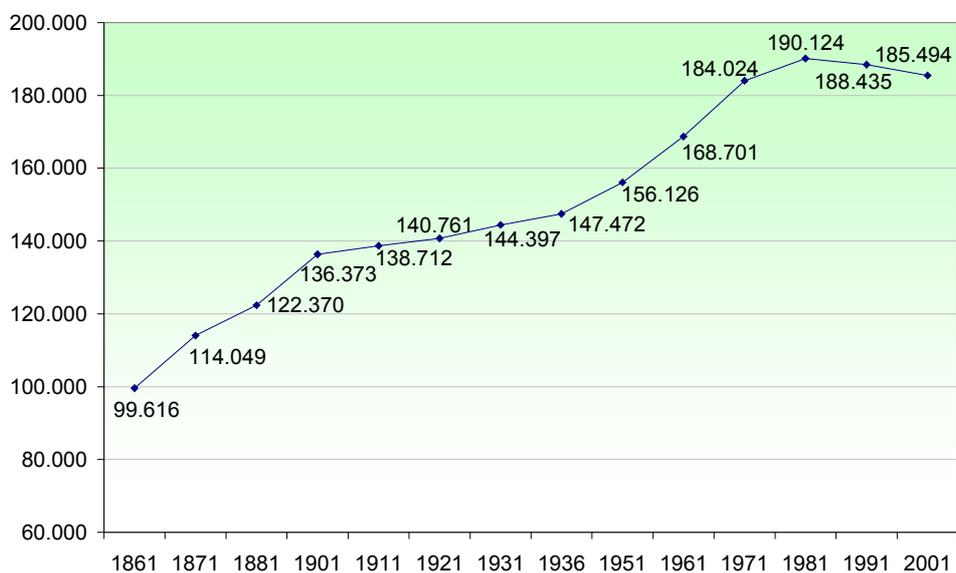
**Figura 3: Andamento della popolazione residente nel comune di Vecchiano dal 2001 al 2006.**



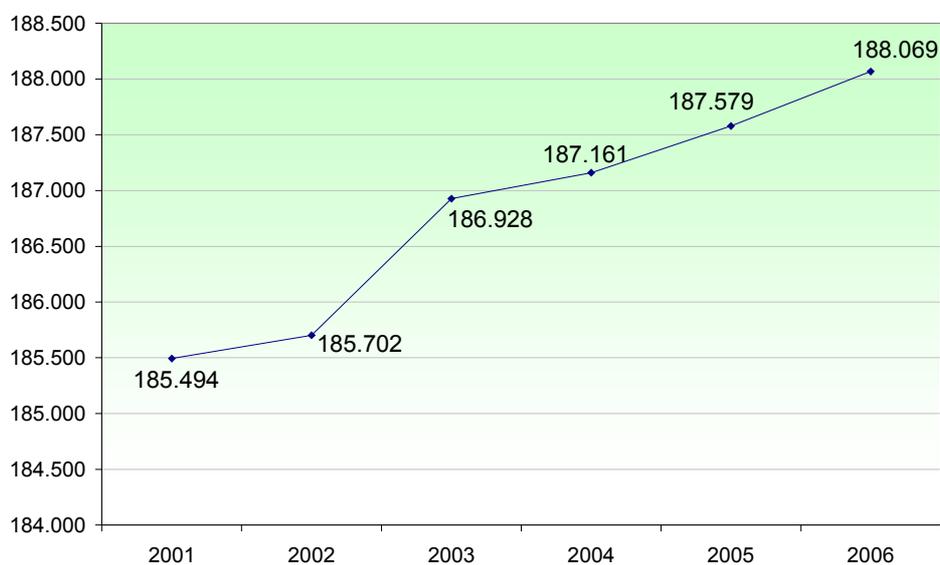
Fonte: elaborazione Simurg su dati Istat

Questo tipo di andamento è difforme da quello del proprio bacino di utenza; infatti come si può constatare dalle Figura 4 e Figura 5 la popolazione dell'area pisana ha una costante crescita fino al 1981 per decrescere durante il ventennio successivo. Tuttavia dal 2001 la popolazione è tornata a crescere arrivando al 2006 a segnare poco più di 188.000 abitanti recuperando, quindi, in parte la perdita registrata precedentemente.

**Figura 4: Andamento della popolazione residente nel Bou 13 – Area Pisana - Censimenti 1861-2001**



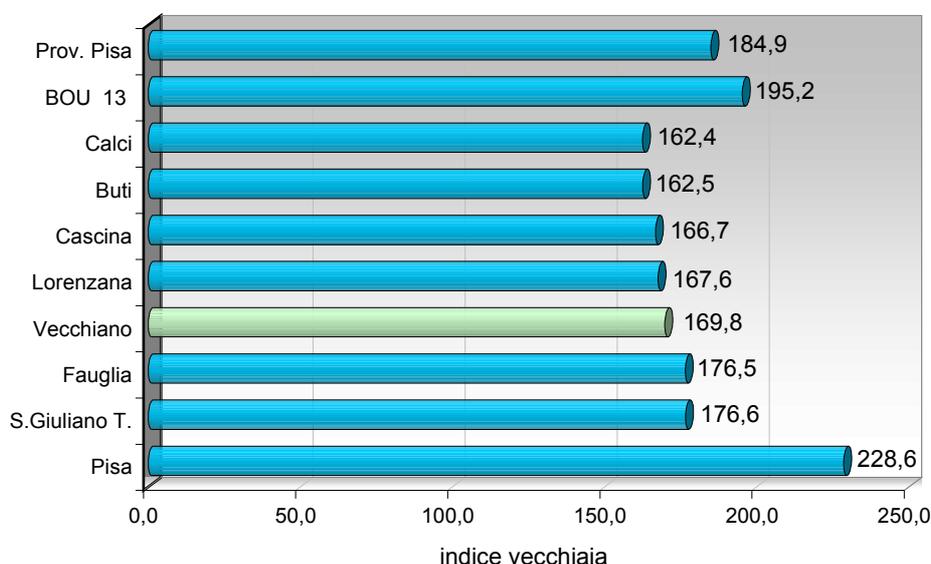
**Figura 5: Andamento della popolazione residente nel Bou 13 – Area Pisana - dal 2001 al 2006.**



Fonte: elaborazione Simurg su dati Istat

A conclusione di questa breve analisi demografica possiamo prendere in considerazione l'indice di vecchiaia<sup>1</sup>; esso è certamente un buon indicatore per capire che tipologia di popolazione risiede in un determinato di territorio. Analizzando questo indice per il comune di Vecchiano troviamo un valore di 169,8; ciò sta ad indicare che per ogni giovane sotto i 14 anni sono presenti 1,6 anziani sopra i 65 anni vedi Figura 6. Il valore è inferiore sia a quello provinciale (184,9) che a quello del bacino di riferimento (195,5). In base a questo possiamo dire che la popolazione residente nel comune di Vecchiano è, tutto sommato, abbastanza giovane.

**Figura 6: Indice di vecchiaia della popolazione residente.**



Fonte: elaborazione Simurg su dati Istat

## 2.2. Territorio ed economia

Il territorio comunale di Vecchiano ha una superficie di circa 67 Km<sup>2</sup> e dista 11 Km dalla città di Pisa. Confina a nord con il comune di Massarosa e Viareggio e a sud con il comune di San Giuliano Terme ed è composto, oltre che dal Capoluogo, da quattro frazioni (Nodica, Avane, Filettole e Migliarino); il territorio, che si estende nella parte bassa della Valle del Serchio, fu più volte teatro di battaglie tra lucchesi, pisani e fiorentini. Durante il XVI secolo la zona fu fatta bonificare ad opera del Granduca Ferdinando I De Medici e solo nel 1811, durante il periodo Napoleonico, diventa comune autonomo in seguito a distacco da San Giuliano Terme.

<sup>1</sup> Indice di vecchiaia =  $\frac{\text{Anziani}_{65e+}}{\text{Giovani}_{0-14}} \times 100$

Per un quadro più preciso del territorio è opportuno prendere in considerazione anche i principali assi viari che hanno caratterizzato lo sviluppo economico e urbanistico del comune. In primo luogo deve essere menzionata l'autostrada Genova – Livorno (A12 / E80) che attraversa il territorio da Nord a Sud e all'altezza di Migliarino si incrocia con l'autostrada per Firenze (A11 – E76). Per quanto riguarda le strade statali e provinciali va segnalata la strada statale Aurelia che parallela all'autostrada attraversa il comune all'altezza di Migliarino, assicurando i collegamenti a sud con la città di Pisa e a nord con la Versilia.

Altre importanti vie di comunicazione sono la strada provinciale n. 30 denominata Vecchianese e la strada provinciale del Lungomonte Pisano che raccordano tra loro i principali centri urbani (Migliarino, Nodica, Vecchiano Capoluogo, Avane e Filettole) e consentono di raggiungere la città di Lucca abbastanza agevolmente.

**Figura 7: Carta stradale del comune di Vecchiano**



L'economia dell'area pisana è tradizionalmente legata all'agricoltura ad eccezione della città di Pisa principalmente connessa ad attività più vicine al terziario. Il contesto, tuttavia, si è notevolmente modificato dal dopoguerra, quando, all'economia rurale si è sostituita un'economia più caratterizzata dal terziario e, in misura minore, da attività manifatturiere.

Per quanto riguarda il comune di Vecchiano, ad oggi i settori più rappresentativi sono quelli del commercio all'ingrosso e dettaglio e quello delle costruzioni che rappresentano rispettivamente il 30% e il 17,5% delle unità locali attive sul territorio.

**Tabella 1: Unità locali nel Bacino Omogeneo di Utanza Area Pisana – per settore di attività e per comune.**

Unità Locali (valori assoluti)	Buti	Calci	Cascina	Fauglia	Lorenzana	Pisa	San Giuliano Terme	Vecchiano	Bou 13 Area Pisana	
Agricoltura, caccia, pesca		2	1	17	3	2	18	9	4	56
Estrazione di minerali		-	-	-	1	-	1	-	3	5
Attività manifatturiere	63	50	481	23	14	571	161	79	1.442	
Prod. energia elettrica,gas,acqua		-	-	1	-	-	11	-	1	13
Costruzioni	64	49	461	35	17	568	369	134	1.697	
Commercio ingrosso e dettaglio	106	113	867	83	11	2.417	558	229	4.384	
Alberghi e ristoranti	19	18	80	18	7	658	81	34	915	
Trasporti e comunicazioni	8	17	94	13	6	252	81	30	501	
Inter. monetaria e finanziaria	14	14	69	5	3	271	48	17	441	
Attività imm.,informatica,ricerca	37	59	461	23	10	2.452	374	93	3.509	
Pubblica amministrazione	1	1	11	2	1	71	3	2	92	
Istruzione	5	5	34	4	2	175	26	12	263	
Sanità, altri servizi sociali	20	24	127	15	6	832	118	34	1.176	
Altri servizi pubblici, sociali	44	50	253	19	8	1.153	205	92	1.824	
<b>Totale</b>	<b>383</b>	<b>401</b>	<b>2.956</b>	<b>244</b>	<b>87</b>	<b>9.450</b>	<b>2.033</b>	<b>764</b>	<b>16.318</b>	

Unità Locali (valori %i)	Buti	Calci	Cascina	Fauglia	Lorenzana	Pisa	San Giuliano Terme	Vecchiano	Bou 13 Area Pisana
Agricoltura, caccia, pesca	0,5	0,2	0,6	1,2	2,3	0,2	0,4	0,5	0,3
Estrazione di minerali	-	-	-	0,4	-	0,0	-	0,4	0,0
Attività manifatturiere	16,4	12,5	16,3	9,4	16,1	6,0	7,9	10,3	8,8
Prod. energia elettrica,gas,acqua	-	-	0,0	-	-	0,1	-	0,1	0,1
Costruzioni	16,7	12,2	15,6	14,3	19,5	6,0	18,2	17,5	10,4
Commercio ingrosso e dettaglio	27,7	28,2	29,3	34,0	12,6	25,6	27,4	30,0	26,9
Alberghi e ristoranti	5,0	4,5	2,7	7,4	8,0	7,0	4,0	4,5	5,6
Trasporti e comunicazioni	2,1	4,2	3,2	5,3	6,9	2,7	4,0	3,9	3,1
Inter. monetaria e finanziaria	3,7	3,5	2,3	2,0	3,4	2,9	2,4	2,2	2,7
Attività imm.,informatica,ricerca	9,7	14,7	15,6	9,4	11,5	25,9	18,4	12,2	21,5
Pubblica amministrazione	0,3	0,2	0,4	0,8	1,1	0,8	0,1	0,3	0,6
Istruzione	1,3	1,2	1,2	1,6	2,3	1,9	1,3	1,6	1,6
Sanità, altri servizi sociali	5,2	6,0	4,3	6,1	6,9	8,8	5,8	4,5	7,2
Altri servizi pubblici, sociali	11,5	12,5	8,6	7,8	9,2	12,2	10,1	12,0	11,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>						

Fonte: elaborazioni Simurg su dati Istat 2001

In merito alla grandezza delle imprese che operano sul territorio vecchianese, c'è da sottolineare che esse sono di piccole dimensioni; infatti, come dimostra la Tabella 2, il maggior numero di addetti risulta impiegato nella classe da 1 a 9 addetti con un valore pari al 59,4% assai superiore a quello del bacino dell'area pisana (40,8%). Prendendo in considerazione anche le altre classi di addetti si può concludere che le imprese che operano nel territorio del comune di Vecchiano sono di dimensioni medio-piccole, infatti le classi da 10 a 19 e da 20 a 49 addetti riportano valori superiori a quelli dell'area pisana e di molti comuni dell'area stessa, mentre la classe di addetti 50 e + risulta nettamente inferiore a quella degli altri comuni e del bacino di utanza di riferimento.

**Tabella 2: Addetti nel Bacino Omogeneo di Utanza Area Pisana – per comune e classe di addetti.**

Classe addetti	Valori assoluti				Valori Percentuali			
	da 1 a 9	da 10 a 19	da 20 a 49	50 e +	da 1 a 9	da 10 a 19	da 20 a 49	50 e +
Buti	665	213	213	0	61,0	19,5	19,5	0
Calci	625	101	130	0	73,0	11,8	15,2	0
Cascina	5.070	1.234	1.357	1.059	58,1	14,2	15,6	12,1
Fauglia	430	72	65	448	42,4	7,1	6,4	44,1
Lorenzana	143	60	23	0	63,3	26,5	10,2	0,0
Pisa	16.160	3.513	4.320	23.489	34,0	7,4	9,1	49,5
San Giuliano Terme	3.407	723	959	1.452	52,1	11,1	14,7	22,2
<b>Vecchiano</b>	<b>1.283</b>	<b>338</b>	<b>406</b>	<b>132</b>	<b>59,4</b>	<b>15,7</b>	<b>18,8</b>	<b>6,1</b>
<b>Bou 13 Area Pisana</b>	<b>27.783</b>	<b>6.254</b>	<b>7.473</b>	<b>26.580</b>	<b>40,8</b>	<b>9,2</b>	<b>11,0</b>	<b>39,0</b>

Fonte: elaborazioni Simurg su dati Istat 2001

### 3. ANALISI DEL SISTEMA COMMERCIALE SU AREE PUBBLICHE

Prima di passare all'analisi del commercio su aree pubbliche del comune di Vecchiano, è necessario soffermarsi sull'analisi del contesto provinciale per vedere successivamente come il comune di Vecchiano si inserisce in questo ambito. Le informazioni alle quali faremo riferimento per questa parte dell'analisi derivano da una rilevazione dei mercati realizzata da Simurg Ricerche nell'ambito di uno studio effettuato per conto della Regione Toscana<sup>2</sup>.

#### **3.1. Il confronto con la provincia di Pisa e con l'Area pisana**

Il confronto tra le reti di vendita dei comuni della provincia di Pisa al 2005 fornisce alcune indicazioni interessanti. Un primo raffronto da fare per analizzare il settore è quello del conteggio dei posteggi e dei posteggi giorno totali. Da questo punto di vista i comuni dove il commercio su aree pubbliche trova maggiori spazi e presenta un'offerta commerciale più consistente sono Pisa, Cascina, Pontedera, San Miniato e Castelfranco di Sotto. Infatti analizzando la Tabella 3: possiamo vedere che sia in termini di posteggi totali che di posteggi giorno le prime posizioni sono occupate dai medesimi comuni.

La situazione cambia, invece, se si rapportano i dati su posteggi e posteggi-giorno alla popolazione residente. Questo procedimento consente di valutare in maniera più precisa il livello di sviluppo raggiunto dal commercio in un determinato territorio, tenendo conto della sua dimensione demografica. La Tabella 3 mostra la graduatoria risultante da questa elaborazione e come si può constatare, a parte i comuni privi o quasi di manifestazioni, il quadro generale risulta abbastanza modificato. Per quanto riguarda il comune di Vecchiano, si può dire che la situazione appare meno soddisfacente, infatti con un valore di 3,7 posteggi giorno per abitante riesce a appena a rispondere alle esigenze della popolazione.

---

<sup>2</sup> Simurg Ricerche (a cura di), *I mercati e le fiere in Toscana. Studio del commercio su aree pubbliche nei comuni toscani*, Regione Toscana, 2005

**Tabella 3: Commercio su aree pubbliche. Graduatoria dei comuni della provincia di Pisa per numero di posteggi e di posteggi-giorno**

Pos.	Comune	Posteggi totali	Pos.	Comune	Posteggi/ giorno
1	Pisa	763	1	Pisa	77.585
2	Cascina	278	2	Cascina	14.456
3	Pontedera	243	3	Pontedera	13.316
4	San Miniato	148	4	San Miniato	7.696
5	Castelfranco di Sotto	127	5	Castelfranco di Sotto	7.020
6	Santa Croce sull'Arno	104	6	Santa Croce sull'Arno	5.408
7	Bientina	99	7	Ponsacco	4.992
8	Ponsacco	96	8	Volterra	4.680
9	Volterra	90	9	Pomarance	3.640
10	Pomarance	82	10	Bientina	3.028
11	Santa Maria a Monte	47	11	Santa Maria a Monte	2.444
12	<b>Vecchiano</b>	<b>45</b>	12	<b>Vecchiano</b>	<b>2.340</b>
13	Vicopisano	36	13	Crespina	2.028
14	Calcinaia	35	14	Vicopisano	1.872
15	Montopoli in Val D'Arno	34	15	Calcinaia	1.820
16	Crespina	33	16	Montopoli in Val D'Arno	1.768
17	San Giuliano Terme	32	17	San Giuliano Terme	1.664
18	Lari	31	18	Lari	1.612
19	Buti	28	19	Buti	1.456
20	Castelnuovo di Val di Cecina	27	20	Casciana Terme	1.300
21	Casciana Terme	25	21	Calci	1.144
22	Calci	22	22	Castelnuovo di Val di Cecina	1.124
23	Palaia	21	23	Montecatini Val di Cecina	1.040
24	Montecatini Val di Cecina	20	24	Peccioli	988
25	Peccioli	19	25	Capannoli	936
26	Capannoli	18	26	Terricciola	624
27	Terricciola	12	27	Palaia	552
28	Castellina Marittima	10	28	Castellina Marittima	520
29	Lajatico	9	29	Lajatico	468
30	Fauglia	8	30	Fauglia	416
31	Monteverdi Marittimo	8	31	Monteverdi Marittimo	416
32	Orciano Pisano	7	32	Orciano Pisano	364
33	Santa Luce	7	33	Santa Luce	364
34	Guardistallo	6	34	Guardistallo	312
35	Casale Marittimo	5	35	Casale Marittimo	260
36	Montescudaio	5	36	Montescudaio	260
37	Chianni	2	37	Chianni	104
38	Lorenzana	0	38	Lorenzana	0
39	Riparbella	0	39	Riparbella	0

Fonte: censimento Simurg Ricerche (2005)

**Tabella 4: Graduatoria dei comuni della provincia di Pisa per numero di posteggi per 1000 residenti e posteggi-giorno per 1000 residenti**

Pos.	Comune	Posteggi/ 1000 ab.	Pos.	Comune	Posteggi- giorno/ 1000 ab.
1	Bientina	15,3	1	Pisa	878
2	Pomarance	13,4	2	Orciano Pisano	607,7
3	Orciano Pisano	11,7	3	Castelfranco di Sotto	595,5
4	Castelnuovo di Val di Cecina	11	4	Pomarance	593,9
5	Monteverdi Marittimo	10,9	5	Monteverdi Marittimo	569,1
6	Castelfranco di Sotto	10,8	6	Montecatini Val di Cecina	535,5
7	Montecatini Val di Cecina	10,3	7	Crespina	508,4
8	Pontedera	9,1	8	Pontedera	496,1
9	Pisa	8,6	9	Bientina	467
10	Crespina	8,3	10	Castelnuovo di Val di Cecina	456,9
11	Santa Croce sull'Arno	8,1	11	Santa Croce sull'Arno	420,7
12	Volterra	8	12	Volterra	413,8
13	Ponsacco	7,2	13	Ponsacco	373,8
14	Cascina	6,9	14	Cascina	361,3
15	Casciana Terme	6,9	15	Casciana Terme	359,1
16	Lajatico	6,7	16	Lajatico	345,9
17	San Miniato	5,5	17	San Miniato	284,3
18	Guardistallo	5,5	18	Guardistallo	284,2
19	Castellina Marittima	5,3	19	Castellina Marittima	275,4
20	Buti	5	20	Buti	261,6
21	Casale Marittimo	4,9	21	Casale Marittimo	257,2
22	Palaia	4,6	22	Santa Luce	237,6
23	Santa Luce	4,6	23	Vicopisano	233,1
24	Vicopisano	4,5	24	Santa Maria a Monte	216,9
25	Santa Maria a Monte	4,2	25	Peccioli	202,9
26	Peccioli	3,9	26	<b>Vecchiano</b>	<b>194,5</b>
27	<b>Vecchiano</b>	<b>3,7</b>	27	Calcinaia	194,3
28	Calcinaia	3,7	28	Lari	193,7
29	Lari	3,7	29	Calci	191,3
30	Calci	3,7	30	Capannoli	173,5
31	Capannoli	3,3	31	Montopoli in Val D'Arno	171,7
32	Montopoli in Val D'Arno	3,3	32	Montescudaio	154,4
33	Montescudaio	3	33	Terricciola	152,2
34	Terricciola	2,9	34	Fauglia	126,1
35	Fauglia	2,4	35	Palaia	121,3
36	Chianni	1,3	36	Chianni	65,7
37	San Giuliano Terme	1	37	San Giuliano Terme	54,1
38	Lorenzana	0	38	Lorenzana	0
39	Riparbella	0	39	Riparbella	0

Fonte: censimento Simurg Ricerche (2005)

Se analizziamo a livello di bacino di utenza la condizione di Vecchiano non cambia. Infatti, come si può vedere dalla Tabella 4, il comune di Vecchiano occupa posizioni intermedie. Tutto questo ci permette di affermare che la dotazione di posteggi del comune di Vecchiano è sufficiente a offrire un servizio minimo e adeguato alla popolazione

**Tabella 5: Graduatoria dei comuni del BOU “Area Pisana” per numero di Posteggi per 1.000 residenti e Posteggi-giorno per 1.000 residenti**

Pos.	Comune	Posteggi/ 1000 ab.	Pos.	Comune	Posteggi- giorno/ 1000 ab.
1	Pisa	8,6	1	Pisa	878,0
2	Cascina	6,9	2	Cascina	361,3
3	Buti	5	3	Buti	261,6
4	Vecchiano	3,7	4	Vecchiano	194,5
5	Calci	3,7	5	Calci	191,3
6	Fauglia	2	6	Fauglia	126,1
7	San Giuliano Terme	1,0	7	San Giuliano Terme	54,1
8	Lorenzana	0,0	8	Lorenzana	0,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati censimento Simurg Ricerche (2005)

## **3.2.II commercio su aree pubbliche nel comune di Vecchiano. Situazione attuale.**

### **3.2.1. Premessa**

Il presente piano si propone di consolidare le manifestazioni su aree pubbliche operanti sul territorio e formalizzare, anche dal punto di vista amministrativo, quelle che attualmente vengono svolte senza essere istituzionalizzate. Il **principio che guiderà la pianificazione** si riconduce alle seguenti direttrici:

- Analizzare la situazione attuale dei mercati e delle fiere per verificare l'offerta e la condizione generale di questo settore;
- Regolamentare con appositi strumenti (regolamenti e bandi) le due manifestazioni fieristiche che attualmente si svolgono nel territorio comunale;
- Analizzare la struttura delle due manifestazioni fieristiche più importanti (Fiera di Primavera e Fiera di Migliarino) ed eventualmente proporre una dislocazione più funzionale dei posteggi e delle aree funzionalmente collegate.

### 3.2.2. Ricognizione delle manifestazioni presenti

La situazione attuale dell'unico **mercato** presente nel comune di Vecchiano è sintetizzata nella Tabella 6. Si tratta di una manifestazione annuale a cadenza settimanale che si svolge nel Capoluogo per un totale complessivo di 48 posteggi, suddivisi in 6 alimentari, 39 non alimentari, 2 riservati a produttori agricoli e 1 a portatori di handicap. Il mercato è frequentato soprattutto da abitanti del Capoluogo, da quelli della frazioni di Nodica e Filettole e da clienti provenienti da comuni limitrofi come quello di San Giuliano Terme.

**Tabella 6: Quadro sintetico del mercato attualmente presente nel comune di Vecchiano**

Mercati	Luogo di svolgimento	Tipologia Mercato	Posteggi				Totale
			Alimentari	Non alimentari	Produttori agricoli	Portatori handicap	
Mercato settimanale del Venerdì	Vecchiano Capoluogo	Annuale	6	39	2	1	48
<b>Totale</b>			6	39	2	1	48

Fonte: dati forniti dall'Ufficio Commercio del Comune di Vecchiano

Per quanto riguarda le **fiere**, la situazione presente nel Comune di Vecchiano è quella riportata nella Tabella 7. Le due fiere, molto radicate nel territorio, si svolgono regolarmente ogni anno attirando molti visitatori.

La Fiera di Primavera si svolge nel Capoluogo il primo Lunedì di Aprile e il fine settimana antecedente; si tratta di una fiera molto radicata sul territorio che richiama numerosi visitatori anche dai comuni limitrofi. Essa viene effettuata su un'area piuttosto vasta del centro interessando l'area del parco mercato, le principali strade e piazze del centro come la Piazza Garibaldi, Via della Libertà e Via Barsuglia. Alla fiera, accanto ai tradizionali posteggi tipici delle manifestazioni fieristiche, sono presenti anche aree espositive come il settore dei fiori e giardinaggio in Piazza Garibaldi, prodotti tipici locali ed esposizione di auto nell'area del parco mercato. Nell'area dedicata alla Piccola Fattoria vengono effettuati programmi equestri e per i più piccoli è allestito un Luna Park in due diverse zone della Fiera.

La Fiera di Migliarino invece, si svolge la seconda domenica di Maggio nella frazione di Migliarino. La manifestazione si snoda tra le vie del centro interessando Via Fucini, Via Don Minzoni, la Via Gramsci e Via di Vittorio. Anche in questo caso notevole è l'afflusso di visitatori durante questa manifestazione.

**Tabella 7: Quadro sintetico delle fiere attualmente presenti nel comune di Vecchiano**

Fiere	Luogo di svolgimento	Posteggi		Totale
		Alimentari	Non alimentari	
Fiera di Primavera	Vecchiano Capoluogo	21	69	<b>90</b>
Fiera di Migliarino	Migliarino	5	55	<b>60</b>
<b>Totale</b>		<b>26</b>	<b>124</b>	<b>150</b>

Fonte: dati forniti dall'Ufficio Commercio del Comune di Vecchiano

Per quanto riguarda le **fiere promozionali** sono presenti e disciplinate da apposito regolamento tre fiere che si svolgono una nel centro del Capoluogo (Carnevale Vecchianese) e le altre due nella frazione di Nodica. Le manifestazioni, come riassunto dalla Tabella 8, danno luogo a un totale 101 posteggi di cui 13 alimentari e 54 non alimentari.

**Tabella 8: Quadro sintetico delle fiere promozionali attualmente presenti nel comune di Vecchiano**

Fiere Promozionali	Luogo di svolgimento	Alimentari	Non alimentari	Posteggi		Totale
				Posteggi riservati *	Portatori handicap	
Carnevale Vecchianese	Vecchiano	5	6	-	-	<b>11</b>
Mercato di Pasqua	Nodica	4	24	16	1	<b>45</b>
Mercato di Natale	Nodica	4	24	16	1	<b>45</b>
<b>Totale</b>		<b>13</b>	<b>54</b>	<b>32</b>	<b>2</b>	<b>101</b>

\*artigiani, produttori agricoli, commercianti di cose antiche o usate, operatori artistici, altri soggetti iscritti al Registro imprese

Fonte: dati forniti dall'Ufficio Commercio del Comune di Vecchiano

In merito ai posteggi fuori mercato c'è da segnalare l'assenza, nel territorio comunale, di posteggi destinati a questo tipo di commercio su area pubblica.

### 3.2.3. I mercati

#### Mercato di Vecchiano Capoluogo (situazione attuale)

#### Scheda 1: Caratteristiche generali e composizione mercato del Venerdì di Vecchiano

CARATTERISTICHE GENERALI			
Luogo di svolgimento	Parco Mercato - Piazza P. P. Pasolini		
Ubicazione	Capoluogo		
Svolgimento	Annuale		
Cadenza	Settimanale		
Giorno	Venerdì		

ORARIO ACCESSO MERCATO	
Accesso	6.00 - 8.00
Vendita	8.00 - 13.00
Sgombero	entro le 15.00

COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	6	324	54,0
Non alimentare	39	1.429	36,6
Produttori agricoli	2	48	24,0
Portatori di handicap	1	35	35,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>48</b>	<b>1.836</b>	<b>38,3</b>
<b>Superficie di pertinenza 1.514 mq</b>			
<b>Superficie totale 3.350 mq</b>			

Fonte: dati forniti dall'Ufficio Commercio del Comune di Vecchiano

### 3.2.4. Le fiere

#### *Fiera di Primavera (situazione attuale)*

#### Scheda 2: Caratteristiche generali e composizione della Fiera di Primavera di Vecchiano

CARATTERISTICHE GENERALI	
<b>Denominazione</b>	Fiera di Primavera
<b>Luogo di svolgimento</b>	Via Barsuglia, Via della Libertà, Piazza Garibaldi, Campo Sportivo
<b>Ubicazione</b>	Capoluogo
<b>Svolgimento</b>	Primo Lunedì Aprile e fine settimana antecedente

COMPOSIZIONE	
Settore	Posteggi
Alimentare	21
Non alimentare	69
<b>Totale posteggi</b>	<b>90</b>

#### *Fiera di Migliarino (situazione attuale)*

#### Scheda 3: Caratteristiche generali e composizione della Fiera di Migliarino

CARATTERISTICHE GENERALI	
<b>Denominazione</b>	Fiera di Migliarino
<b>Luogo di svolgimento</b>	Via Fucini, Via Don Minzoni, la Via Gramsci, Via di Vittorio
<b>Ubicazione</b>	Migliarino
<b>Svolgimento</b>	Seconda Domenica Maggio

COMPOSIZIONE	
Settore	Posteggi
Alimentare	5
Non alimentare	55
<b>Totale posteggi</b>	<b>60</b>

Fiera Promozionale Carnevale Vecchianese (situazione attuale)**Scheda 4: Caratteristiche generali e composizione della fiera promozionale “Carnevale Vecchianese”**

CARATTERISTICHE GENERALI			
<b>Denominazione</b>	Carnevale Vecchianese		
<b>Luogo di svolgimento</b>	Piazza Garibaldi		
<b>Ubicazione</b>	Capoluogo		
<b>Svolgimento</b>	Domeniche del Carnevale Vecchianese		
ORARIO ACCESSO MERCATO			
Accesso	9.00 - 10.00		
Vendita	10.00 - 18.30		
Spunta	dopo le 10.00		
Sgombero	entro le 19.30		
COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	5	144	28,8
Non alimentare	6	28	4,7
<b>Totale posteggi</b>	<b>11</b>	<b>172</b>	<b>15,6</b>

Fiera Promozionale Mercato di Pasqua (situazione attuale)**Scheda 5: Caratteristiche generali e composizione della fiera promozionale “Mercato di Pasqua”**

CARATTERISTICHE GENERALI			
<b>Denominazione</b>	Mercato di Pasqua		
<b>Luogo di svolgimento</b>	Via caduti della Libertà, Via di Serchio		
<b>Ubicazione</b>	Nodica		
<b>Svolgimento</b>	Domenica antecedente la Pasqua		
ORARIO ACCESSO MERCATO			
Accesso	7.30 - 8.30		
Vendita	8.30 - 19.30		
Spunta	9.00		
Sgombero	entro le 20.00		
COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	4	140	35,0
Non alimentare	24	840	35,0
Posteggi riservati	16	320	20,0
Portatori di handicap	1	35	35,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>45</b>	<b>980</b>	<b>21,8</b>

*Fiera Promozionale Mercato di Natale (situazione attuale)*

**Scheda 6: Caratteristiche generali e composizione della fiera promozionale "Mercato di Natale"**

CARATTERISTICHE GENERALI			
<b>Denominazione</b>	Mercato di Natale		
<b>Luogo di svolgimento</b>	Via caduti della Libertà, Via di Serchio		
<b>Ubicazione</b>	Nodica		
<b>Svolgimento</b>	8 Dicembre		
ORARIO ACCESSO MERCATO			
Accesso	8.00 - 9.00		
Vendita	9.00 - 19.00		
Spunta	9.00		
Sgombero	entro le 20.00		
COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	4	140	35,0
Non alimentare	24	840	35,0
Posteggi riservati	16	320	20,0
Portatori di handicap	1	35	35,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>45</b>	<b>980</b>	<b>21,8</b>

## 4. LINEE DI PIANIFICAZIONE

### 4.1. Cambiamenti previsti

Come accennato precedentemente all'interno della presente pianificazione è previsto il consolidamento e l'istituzionalizzazione dal punto di vista amministrativo delle due fiere maggiori che attualmente vengono svolte utilizzando di volta in volta concessioni annuali: la Fiera di Primavera e la Fiera di Migliarino.

Del resto anche le analisi precedenti hanno evidenziato l'opportunità, considerando il radicamento che hanno sul territorio e il notevole richiamo di visitatori che generano, di dare una concessione decennale agli ambulanti che partecipano ai due eventi.

Di seguito vengono sinteticamente presentati gli interventi che s'intendono attuare:

- Fiera di Migliarino : istituzionalizzazione della manifestazione con emanazione dell'apposito bando per le concessioni decennali.
- Fiera di Primavera : si prevede di procedere con l'istituzionalizzazione della manifestazione con emanazione dell'apposito bando per le concessioni decennali.

## 4.2. La situazione futura del commercio su aree pubbliche

Alla luce di quanto esposto nel paragrafo precedente non è prevista alcuna variazione, per il contesto dei mercati e delle fiere promozionali. Le due fiere, invece, verranno entrambe istituzionalizzate. La Scheda 8 e la Scheda 9 sintetizzano la situazione futura delle due fiere.

### 4.2.1. Quadro generale delle manifestazioni

Le tabelle e le schede sottostanti riassumono il futuro assetto del commercio su aree pubbliche nel comune di Vecchiano.

**Tabella 9: Situazione futura del mercato**

Mercato	Luogo di svolgimento	Posteggi				Totale
		Alimentari	Non alimentari	Produttori agricoli	Portatori handicap	
Mercato del Venerdì	Vecchiano	6	39	2	1	48
<b>Totale</b>		<b>6</b>	<b>39</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>48</b>

**Tabella 10: Situazione futura delle fiere del comune di Vecchiano**

Fiere	Luogo di svolgimento	Posteggi				Totale
		Alimentari	Non alimentari	Produttori agricoli	Portatori handicap	
Fiera di Primavera	Vecchiano	20	54	1	1	76
Fiera di Migliarino	Migliarino	7	50	2	1	60
<b>Totale</b>		<b>27</b>	<b>104</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>136</b>

\*artigiani, produttori agricoli, commercianti di cose antiche o usate, operatori artistici, altri soggetti iscritti al Registro imprese

**Tabella 11: Situazione futura delle fiere promozionali del comune di Vecchiano**

Fiere Promozionali	Luogo di svolgimento	Posteggi				Totale
		Alimentari	Non alimentari	Posteggi riservati *	Portatori handicap	
Carnevale Vecchianese	Vecchiano	5	6	-	-	11
Mercato di Pasqua	Nodica	4	24	16	1	45
Mercato di Natale	Nodica	4	24	16	1	45
<b>Totale</b>		<b>13</b>	<b>54</b>	<b>32</b>	<b>2</b>	<b>101</b>

\*artigiani, produttori agricoli, commercianti di cose antiche o usate, operatori artistici, altri soggetti iscritti al Registro imprese

## 4.2.2. I mercati

### Mercato di Vecchiano Capoluogo (situazione futura)

#### Scheda 7: Caratteristiche generali e composizione mercato del Venerdì di Vecchiano

CARATTERISTICHE GENERALI			
Luogo di svolgimento	Parco Mercato - Piazza P. P. Pasolini		
Ubicazione	Capoluogo		
Svolgimento	Annuale		
Cadenza	Settimanale		
Giorno	Venerdì		

ORARIO ACCESSO MERCATO	
Accesso	6.00 - 8.00
Vendita	8.00 - 13.00
Sgombero	entro le 15.00

COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	6	324	54,0
Non alimentare	39	1.429	36,6
Produttori agricoli	2	48	24,0
Portatori di handicap	1	35	35,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>48</b>	<b>1.836</b>	<b>38,3</b>
<b>Superficie di pertinenza 1.514 mq</b>			
<b>Superficie totale 3.350 mq</b>			

### 4.2.3. Le fiere

#### *Fiera di Primavera (situazione futura)*

#### Scheda 8: Caratteristiche generali e composizione della “Fiera di Primavera” (situazione futura)

CARATTERISTICHE GENERALI			
Denominazione	Fiera di Primavera		
Luogo di svolgimento	Via Barsuglia, Via della Libertà, Via Sant'Alessandro,		
Ubicazione	Vecchiano		
Svolgimento	Primo Lunedì Aprile e fine settimana antecedente		

COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	20	614	30,7
Non alimentare	54	1.529	28,3
Produttori agricoli	1	18	18,0
Portatori di handicap	1	32	32,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>76</b>	<b>2.193</b>	<b>28,8</b>

Figura 8: Scorcio della Fiera di Primavera



La fiera di Primavera verrà istituzionalizzata attraverso l'emanazione di bando decennale al fine dell'assegnazione dei posteggi con concessione decennale. La Piazza Garibaldi resta a disposizione per l'esposizione di fiori e articoli per il giardinaggio, così come resterà nella stessa localizzazione l'area destinata alla mostra e degustazione dei prodotti tipici.

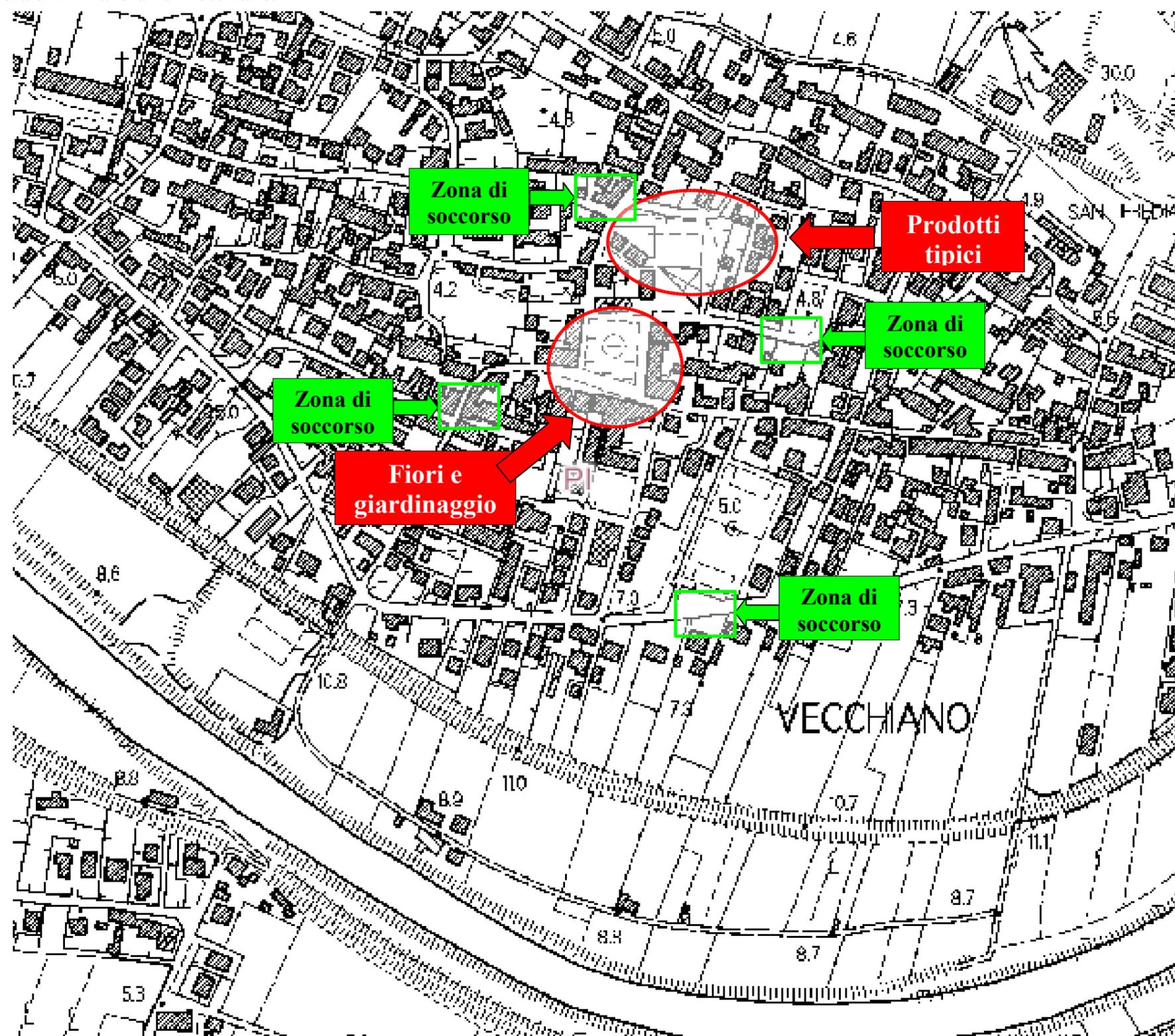
Sono state, inoltre, definite 4 zone di raccolta di emergenza in quattro punti diversi dell'area che interessa la fiera; in particolare sono state individuate la zona antistante il campo sportivo, l'area tra Via del Giardino e Via Sant'Alessandro, la Piazza Galletti e l'area tra Via XX Settembre e Via Barsuglia. La Figura 10 illustra la dislocazione di queste 4 zone di raccolta di emergenza.

Per quanto riguarda la suddivisione tipologica dei posteggi si prevedono 76 posteggi totali di cui 20 alimentari e 54 non alimentari oltre ad un posteggio per produttori agricoli e uno riservato ai portatori di handicap. I 20 alimentari saranno così suddivisi: 4 verranno riservati alla vendita di panini e porchetta, 11 di dolci, 3 di bomboloni e 2 di generi alimentari.

**Figura 9: Fiera di Primavera – Piazza Garibaldi**



Figura 10: Area della "Fiera di Primavera" di Vecchiano.



Fiera di Migliarino (situazione futura)**Scheda 9: Caratteristiche generali e composizione della “Fiera di Migliarino” (situazione futura)**

CARATTERISTICHE GENERALI			
<b>Denominazione</b>	Fiera di Migliarino		
<b>Luogo di svolgimento</b>	Via Fucini, Via Don Minzoni, Via Gramsci, Via Di Vittorio		
<b>Ubicazione</b>	Migliarino		
<b>Svolgimento</b>	Seconda Domenica di Maggio		

COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	
Alimentare	7	224	32,0
Non alimentare	50	1.600	32,0
Produttori agricoli	2	64	32,0
Portatori di handicap	1	32	32,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>60</b>	<b>1.920</b>	<b>32,0</b>

Come la fiera di Primavera anche la fiera di Migliarino verrà istituzionalizzata, attraverso l’emanazione di bando decennale al fine dell’assegnazione dei posteggi con concessione decennale. Nella fattispecie si prevede la conferma di 60 posteggi totali di cui 5 alimentari (divisi tra 3 posteggi dedicati a dolci, 1 a porchetta e 1 di panini) e i rimanenti 55 non alimentari.

**Figura 11: Fiera di Migliarino**

#### 4.2.4. Le fiere promozionali

##### Fiera promozionale Carnevale Vecchianese (situazione futura)

##### Scheda 10: Caratteristiche generali e composizione della Fiera promozionale “Carnevale Vecchianese” (situazione futura)

CARATTERISTICHE GENERALI			
<b>Denominazione</b>	Carnevale Vecchianese		
<b>Luogo di svolgimento</b>	Piazza Garibaldi		
<b>Ubicazione</b>	Capoluogo		
<b>Svolgimento</b>	Domeniche del Carnevale Vecchianese		

ORARIO ACCESSO MERCATO	
Accesso	9.00 - 10.00
Vendita	10.00 - 18.30
Spunta	dopo le 10.00
Sgombero	entro le 19.30

COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	5	144	28,8
Non alimentare	6	168	28,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>11</b>	<b>312</b>	<b>28,4</b>

*Fiera promozionale Mercato di Pasqua (situazione futura)***Scheda 11: Caratteristiche generali e composizione della Fiera promozionale “Mercato di Pasqua” (situazione futura)**

CARATTERISTICHE GENERALI			
<b>Denominazione</b>	Mercato di Pasqua		
<b>Luogo di svolgimento</b>	Via caduti della Libertà, Via di Serchio		
<b>Ubicazione</b>	Nodica		
<b>Svolgimento</b>	Domenica antecedente la Pasqua		

ORARIO ACCESSO MERCATO	
Accesso	7.30 - 8.30
Vendita	8.30 - 19.30
Spunta	9.00
Sgombero	entro le 20.00

COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	4	140	35,0
Non alimentare	24	840	35,0
Posteggi riservati	16	320	20,0
Portatori di handicap	1	35	35,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>45</b>	<b>980</b>	<b>21,8</b>

*Fiera promozionale Mercato di Natale (situazione futura)***Scheda 12: Caratteristiche generali e composizione della Fiera promozionale “Mercato di Natale” (situazione futura)**

CARATTERISTICHE GENERALI			
<b>Denominazione</b>	Mercato di Natale		
<b>Luogo di svolgimento</b>	Via caduti della Libertà, Via di Serchio		
<b>Ubicazione</b>	Nodica		
<b>Svolgimento</b>	8 Dicembre		

ORARIO ACCESSO MERCATO	
Accesso	8.00 - 9.00
Vendita	9.00 - 19.00
Spunta	9.00
Sgombero	entro le 20.00

COMPOSIZIONE			
Settore	Posteggi	Superficie mq	Superficie media mq
Alimentare	4	140	35,0
Non alimentare	24	840	35,0
Posteggi riservati	16	320	20,0
Portatori di handicap	1	35	35,0
<b>Totale posteggi</b>	<b>45</b>	<b>980</b>	<b>21,8</b>

### ***4.3. Individuazione delle aree interdette al commercio su aree pubbliche***

Per quanto riguarda le specifiche aree comunali in cui è vietato l'esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante, si fa riferimento a quanto previsto dal vigente Regolamento comunale per l'esercizio delle attività commerciali su aree pubbliche.

Il sindaco ha la facoltà di individuare in via temporanea, con specifica ordinanza, eventuali altre aree interdette all'esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante tenendo conto dei seguenti criteri:

- tutela e valorizzazione del patrimonio d'interesse storico, artistico, culturale e ambientale;
- sicurezza pubblica in rapporto alla circolazione stradale dei veicoli e dei pedoni;
- incompatibilità funzionale o estetica all'arredo urbano;
- incompatibilità di carattere igienico-sanitario;
- incompatibilità rispetto all'erogazione di servizi di interesse pubblico.

## 5. INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 1: BOU N. 13 REGIONE TOSCANA: AREA PISANA .....	40
FIGURA 2: ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI VECCHIANO CENSIMENTI 1861-2001.....	41
FIGURA 3: ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI VECCHIANO DAL 2001 AL 2006.....	41
FIGURA 4: ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL BOU 13 – AREA PISANA - CENSIMENTI 1861-2001.....	42
FIGURA 5: ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL BOU 13 – AREA PISANA - DAL 2001 AL 2006.....	42
FIGURA 6: INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE.....	43
FIGURA 7: CARTA STRADALE DEL COMUNE DI VECCHIANO.....	44
FIGURA 8: SCORCIO DELLA FIERA DI PRIMAVERA.....	60
FIGURA 9: FIERA DI PRIMAVERA – PIAZZA GARIBALDI.....	61
FIGURA 10: AREA DELLA “FIERA DI PRIMAVERA” DI VECCHIANO.....	62
FIGURA 11: FIERA DI MIGLIARINO.....	63

## 6. INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 1: UNITÀ LOCALI NEL BACINO OMOGENEO DI UTENZA AREA PISANA – PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER COMUNE.....	45
TABELLA 2: ADDETTI NEL BACINO OMOGENEO DI UTENZA AREA PISANA – PER COMUNE E CLASSE DI ADDETTI.....	46



**TABELLA 3: COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. GRADUATORIA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PISA PER NUMERO DI POSTEGGI E DI POSTEGGI-GIORNO.... 48**

**TABELLA 4: GRADUATORIA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PISA PER NUMERO DI POSTEGGI PER 1000 RESIDENTI E POSTEGGI-GIORNO PER 1000 RESIDENTI.. 49**

**TABELLA 5: GRADUATORIA DEI COMUNI DEL BOU "AREA PISANA" PER NUMERO DI POSTEGGI PER 1.000 RESIDENTI E POSTEGGI-GIORNO PER 1.000 RESIDENTI... 50**

**TABELLA 6: QUADRO SINTETICO DEL MERCATO ATTUALMENTE PRESENTE NEL COMUNE DI VECCHIANO..... 51**

**TABELLA 7: QUADRO SINTETICO DELLE FIERE ATTUALMENTE PRESENTI NEL COMUNE DI VECCHIANO..... 52**

**TABELLA 8: QUADRO SINTETICO DELLE FIERE PROMOZIONALI ATTUALMENTE PRESENTI NEL COMUNE DI VECCHIANO..... 52**

**TABELLA 9: SITUAZIONE FUTURA DEL MERCATO..... 58**

**TABELLA 10: SITUAZIONE FUTURA DELLE FIERE DEL COMUNE DI VECCHIANO.. 58**

**TABELLA 11: SITUAZIONE FUTURA DELLE FIERE PROMOZIONALI DEL COMUNE DI VECCHIANO ..... 58**

## **7. INDICE DELLE SCHEDE**

**SCHEDA 1: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE MERCATO DEL VENERDÌ DI VECCHIANO..... 53**

**SCHEDA 2: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA FIERA DI PRIMAVERA DI VECCHIANO..... 54**

**SCHEDA 3: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA FIERA DI MIGLIARINO ..... 54**

**SCHEDA 4: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA FIERA PROMOZIONALE "CARNEVALE VECCHIANESE"..... 55**

**SCHEDA 5: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA FIERA PROMOZIONALE "MERCATO DI PASQUA" ..... 55**



<b>SCHEDA 6: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA FIERA PROMOZIONALE “MERCATO DI NATALE” .....</b>	<b>56</b>
<b>SCHEDA 7: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE MERCATO DEL VENERDÌ DI VECCHIANO.....</b>	<b>59</b>
<b>SCHEDA 8: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA “FIERA DI PRIMAVERA” (SITUAZIONE FUTURA).....</b>	<b>60</b>
<b>SCHEDA 9: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA “FIERA DI MIGLIARINO” (SITUAZIONE FUTURA).....</b>	<b>63</b>
<b>SCHEDA 10: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA FIERA PROMOZIONALE “CARNEVALE VECCHIANESE” (SITUAZIONE FUTURA).....</b>	<b>64</b>
<b>SCHEDA 11: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA FIERA PROMOZIONALE “MERCATO DI PASQUA” (SITUAZIONE FUTURA).....</b>	<b>65</b>
<b>SCHEDA 12: CARATTERISTICHE GENERALI E COMPOSIZIONE DELLA FIERA PROMOZIONALE “MERCATO DI NATALE” (SITUAZIONE FUTURA).....</b>	<b>66</b>